



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

CTTF03000R
ITI CANNIZZARO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'ITI offre al territorio possibilità formative concrete, permettendo allo studente di avere un diploma immediatamente spendibile nel mondo del lavoro. La scuola promuove la formazione alla legalità in un territorio considerato area a rischio. Vi è omogeneità nel tessuto socio-economico e culturale. Le ampie dimensioni della istituzione scolastica, i numerosi laboratori, le due palestre, i grandi spazi e locali disponibili permettono di realizzare attività di extrascuola. La scuola serale dà concrete possibilità di formazione e di riconversione professionale ad una utenza adulta. Offre una seconda opportunità formativa ai giovani maggiorenni che non hanno conseguito alcun titolo formativo e scolastico.

VINCOLI

Gli studenti provengono sia dal quartiere dove è ubicata la scuola (San Leone) che dai quartieri della zona sud della città, non particolarmente agiati. Tutti i quartieri della zona sud ovest della città hanno caratteristiche socio-economiche "povere" come si evince dall'incrocio dell'indice ESCS e dal tasso di disoccupazione di uno o entrambi i genitori. Altra zona di provenienza degli studenti è l'hinterland cittadino di nord ovest costituito da grandi paesi a vocazioni agricolo-commerciale. Pochi i casi di studenti particolarmente svantaggiati e di cittadinanza non italiana. Non vi sono studenti nomadi. Le famiglie risentono della crisi economica che affligge il paese e gli studenti in alcuni casi lavorano per incrementare i bilanci familiari.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

La particolarità che rende unica la provincia di Catania nel panorama siciliano è il settore dell'Information and Communication Technology (ICT): il distretto tecnologico dell'Etna Valley ha riunito realtà imprenditoriali innovative e centri di ricerca avanzata, garantendo buoni livelli di occupazione fino al 2008. Il totale delle imprese attive nel catanese (87.140) rappresenta il valore più elevato tra tutte le province siciliane, e il dodicesimo a livello nazionale. È rilevante la quota di ditte individuali (76,7%) e quella delle piccolissime imprese con un addetto (50,5%), valore che colloca Catania al quindicesimo posto della graduatoria nazionale. La scuola promuove, stimola e potenzia la cultura imprenditoriale degli alunni; spesso, lo sbocco occupazionale è l'apertura di una ditta individuale o con pochissimi dipendenti. Università di Catania, CNR con cui stipulare accordi e convenzioni per un miglioramento del curriculum scolastico e un orientamento significativo degli studenti nella prosecuzione degli studi. La scuola può contare sulle limitate risorse pubbliche (Miur/USR), fondi europei.

VINCOLI

La crisi globale che dal 2008 affligge la nostra società ha colpito il settore industriale terziario catanese incidendo fortemente sulla capacità occupazionale del territorio. A Catania è la piccola e media impresa che costituisce la realtà economica del territorio. Manca un settore industriale in grado di occupare i periti neodiplomati. La scuola non riceve erogazioni finanziarie dalla Provincia, bensì solo servizi di manutenzione.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'edificio scolastico è in buone condizioni, non rappresenta criticità di rilievo. È una struttura di sei piani con due palestre, una enorme aula magna e ha 35 laboratori attrezzati. Facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici e con veicoli privati, la struttura permette il parcheggio degli autoveicoli e dei motocicli. La scuola ha una struttura laboratoriale, ampia, attrezzata e sufficientemente rispondente ai bisogni didattici. È dotata di aule di informatica

all'avanguardia, laboratori di chimica, elettronica, elettrotecnica , fisica, progetto EEE meccanica, autofficina, saldatature, torni. I fondi europei , fse fesr, por sono state le risorse utilizzate per il miglioramento dell'edificio e per le attrezzature didattiche. Con il progetto FESR "Ambienti digitali" si sono acquistati notebook per innovare uno dei laboratori di elettrotecnica.

VINCOLI

I laboratori , soprattutto alcuni di informatica andrebbero adeguati all'evoluzione tecnologica. L'Ente Locale competente per la manutenzione è la Provincia che in Sicilia è stata abolita e le funzioni non sono state delegate con le disfunzioni del caso. Le risorse economiche sono solo regionali, statali e dei fondi europei. Non vi sono finanziatori privati.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La scuola ha un corpo docente stabile con esperienza consolidata. I docenti conoscono le caratteristiche dell'utenza , sia degli studenti che dei genitori e conoscono la situazione socio economica del territorio. I docenti quasi tutti laureati hanno esperienza pluriennale di insegnamento e sono di età media. Sono pochi i docenti solo diplomati e di età prossima alla pensione. Il gran numero è costituito da tecnici con competenze rispondenti alla società attuale. La maggior parte dei docenti ha un incarico a tempo indeterminato. I docenti sono quasi in numero pari tra uomini e donne. Hanno competenze personali/professionali e/o titoli di livello medio alti vi è personale con esperienza pluriennale nella progettazione, con dottorato di ricerca e produzione di articoli scientifici di rilevanza del settore di competenza. Personale con esperienza significativa nel mondo del lavoro ,perche' esercitano la libera professione. Personale che ha una rilevante motivazione alla crescita professionale (acquisizione titoli per CLIL, competenze informatiche)

VINCOLI

L'età medio alta determina poca propensione all'effettuazione dello straordinario. Scarse risorse economiche per incentivare il maggiore impegno.

NB confermate tutte le informazioni presenti in questa sezione così' come importate dal RAV

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Migliorare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva già negli scrutini di giugno.	Aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva di due punti percentuali negli scrutini di giugno.

Attività svolte

Il progetto corrisponde ad una delle priorità definite nel RAV relative alla sezione degli esiti degli studenti, sottosezione "risultati scolastici".

La descrizione del problema che il progetto intende affrontare deriva dallo scenario delineato dal RAV, che viene qui sintetizzato con particolare riferimento al Profilo dell'utenza, del contesto locale della scuola e Profilo didattico.

Dopo avere descritto le condizioni del problema (dettagli nel PDM) se ne propone una soluzione a partire dai tre profili. Il profilo degli studenti, e la conferma dei bassi livelli di apprendimento in entrata mette in evidenza la necessità di dare centralità, specie al biennio, a lettere, storia e matematica.

Per essere attrattivi occorre distinguersi dalle altre scuole. Il diktat quindi è collegamento continuo con la vita quotidiana e con il mondo del lavoro.

E' stato quindi predisposto un questionario per arrivare alla profilazione degli studenti in modo da determinare quali interessi permettano di passare dalla noia alla motivazione.

Passo successivo è stato prevedere la ri-organizzazione dei moduli didattici: brevi basati su sistema breadcrumb ("molliche di pane"), mirati (didattica per competenze), concreti (approccio laboratoriale), premianti, inseriti nelle ore curricolari, trasversali, di base e anche di specializzazione.

Sempre in ambito di riorganizzazione curricolo, diverse attività sono state intraprese (fonte RAV 14-15):

- Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica
- Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti
- Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari
- Progettazione di moduli o unità didattiche per il recupero e potenziamento delle competenze
- prima introduzione di prove strutturate per classi parallele
- organizzazione delle attività per l'ampliamento dell'offerta formativa In orario extra-curricolare
- Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento in orario curricolare con recupero frazione orarie
- Progettazione di moduli per il recupero delle competenze con Gruppi di livello, attività di sportello e Corsi di recupero pomeridiani

Inoltre, si è provveduto a stimolare l'aspetto ludico e competitivo (edutainment), quindi sostenere partecipazione a gare ed eventi (L'ora del codice, Olimpiadi di problem solving, coding, Competizioni di robotica, Olimpiadi informatica/matematica/chimica/inglese).

Considerando invece il contesto locale della scuola si è provveduto ad attivare corsi di autoimprenditorialità, a collaborare con le aziende, stilando accordi soprattutto per modellare il curricolo in funzione di quello che richiede il mondo reale del lavoro.

Sotto il profilo didattico infine si è valorizzato l'aspetto di formazione dei docenti e la necessità di reperire risorse per l'ammodernamento dei laboratori.

Risultati

Le attività indicate nella sezione precedente hanno portato ai risultati seguenti:

Individuazione delle domande che compongono il questionario/sondaggio da somministrare agli alunni:

Domanda 1: Quali sono le tue passioni?

Domanda 2: Quale materia secondo te "manca" a scuola?

DOMANDA 3: Perché hai scelto questa scuola?

DOMANDA 4: Cosa dovrebbe insegnare complessivamente la scuola secondo te?

Le domande sono previste a risposta aperta, con qualche esempio di potenziale risposta, ad esempio per la n. 4 sono state indicate alcune possibili opzioni non vincolanti, quali autonomia intellettuale (riuscire a capire le cose), credere in se stessi, successo personale, soddisfare curiosità.

Per quanto concerne la rimodulazione della didattica, si è previsto un insieme di riunioni dei dipartimenti disciplinari all'inizio di ogni a.s. e prima delle lezioni, in modo da raccogliere tutte le informazioni necessarie, elaborarle, allinearle fra le varie discipline e specializzazioni al fine di uniformare l'offerta formativa (evitando discrepanze/incoerenze fra discipline affini o all'interno di una stessa disciplina). Questo si realizza tramite il ridefinire in termini operativi l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze (anche metacognitive) da consolidare negli allievi, esplicitando i nuclei concettuali e le loro relazioni, evidenziate dalla rilettura critica dei risultati del sondaggio (che fornisce informazioni utili in

tal senso).

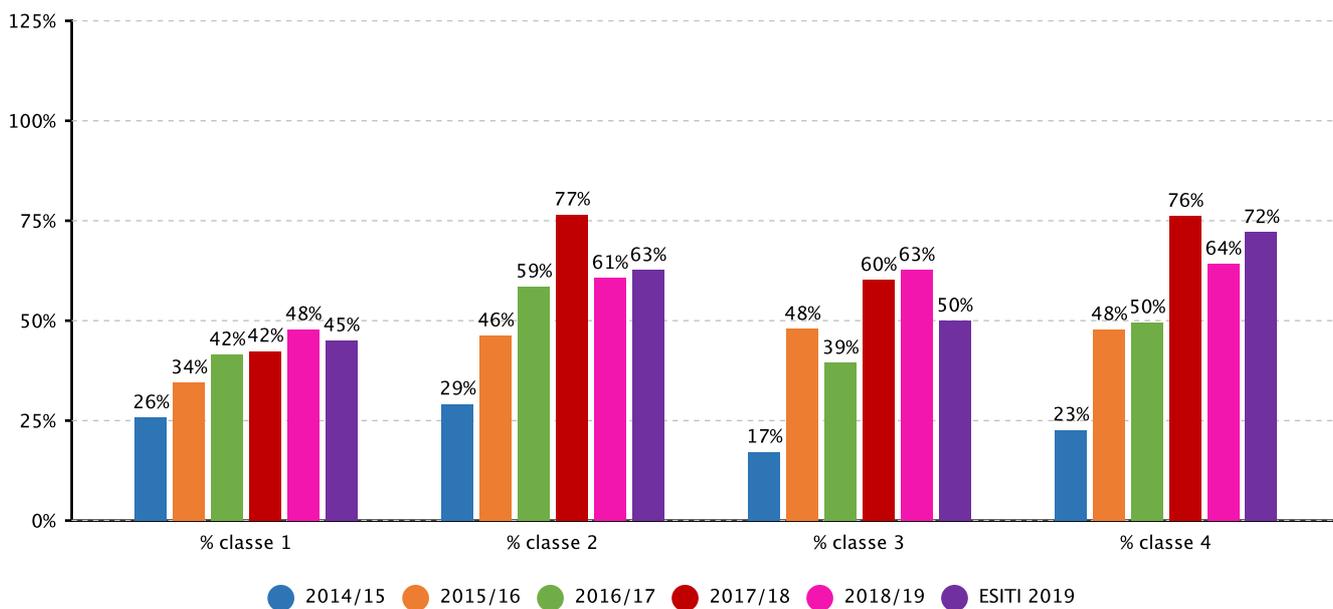
Rilevante risultato è stato raggiunto in termini di incremento alla partecipazione a gare ed eventi inerenti le discipline di indirizzo, volte non solo al prestigio dell'istituzione ma anche a canalizzare le energie degli alunni e fornire maggiori motivazioni a complemento della acquisizione di competenze.

Per l'aspetto connesso al territorio, sono state individuate possibili collaborazioni con aziende, enti, istituzioni di ricerca Per quanto riguarda la formazione dei docenti, è avviata una campagna per promuovere tali attività, inserire la scuola in contesti stimolanti per la professione docente (incluse reti di scuole) e sono state avviate attività esplorative per individuare Corsi di formazione per docenti su didattica modulare, nuove metodologie didattiche, gestione risorse umane e psicologia.

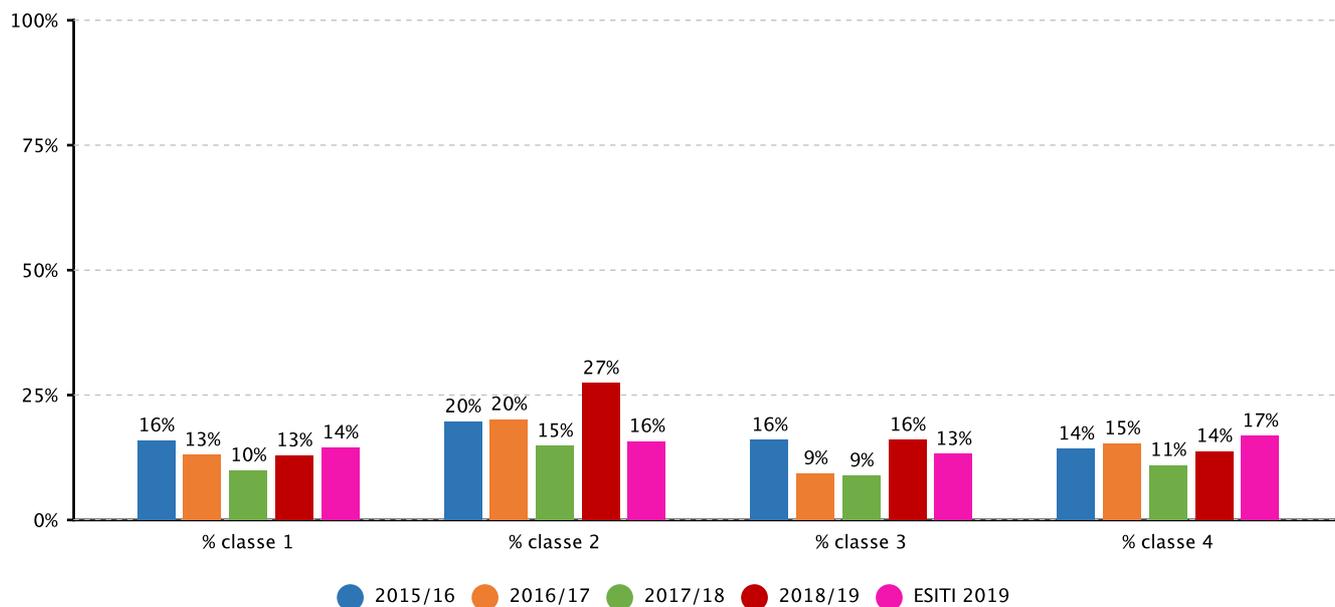
Sono stati inoltre presi in esame (e agganciati alla presente sezione come indicatori) i valori relativi ai promossi a fine a. s., di sospensione del giudizio a seguito di esito non positivo in alcune discipline e del numero di abbandoni e trasferimenti in uscita (influenzati dalla motivazione), tutti indicatori utili per determinare gli obiettivi da perseguire.

Evidenze

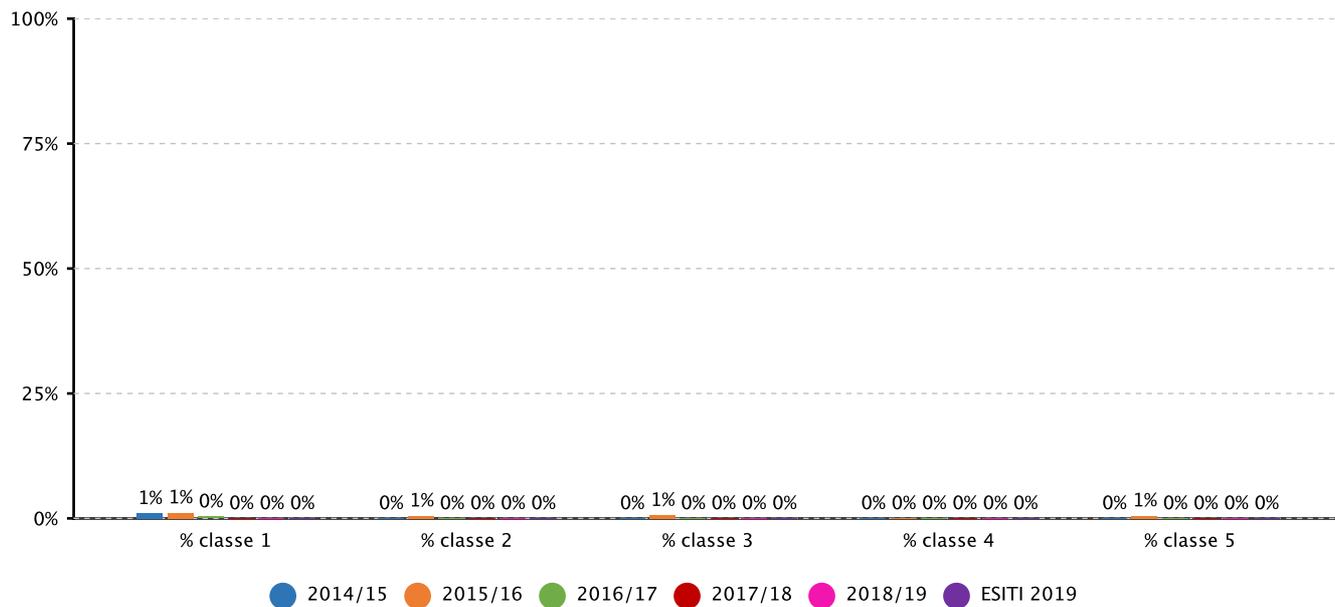
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



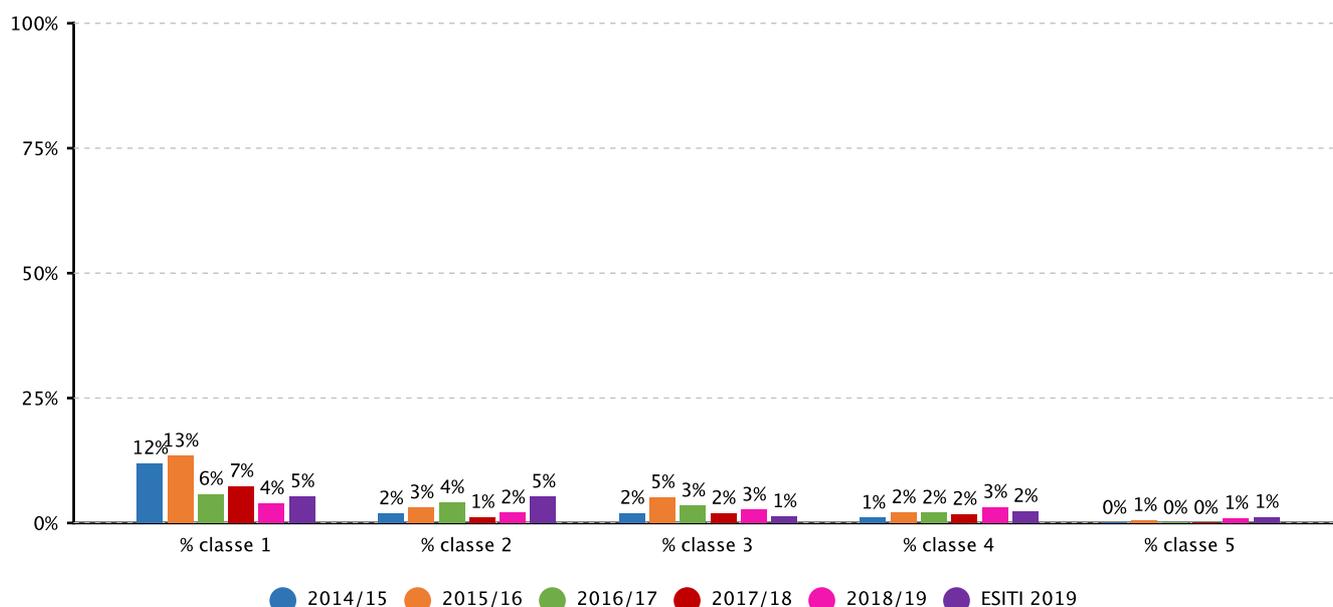
2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Monitorare e migliorare i livelli di apprendimento di italiano e matematica rispetto agli istituti di stessa tipologia.

Traguardo

Attuare strumenti di monitoraggio e valutazione di italiano e matematica e incrementare di un punto percentuale gli esiti rispetto al primo anno.

Attività svolte

La priorità nasce dall'esigenza di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti in Italiano e Matematica, poiché negli ultimi anni scolastici gli alunni in ingresso presentavano lacune pregresse nella preparazione di base, in particolare nella comprensione di testi scritti e nel ragionamento logico, che pregiudicavano il successo scolastico.

Pertanto, nella consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati di tutti gli allievi e garantire il diritto allo studio attraverso la predisposizione di un piano di recupero funzionale alla valorizzazione della persona ed allo sviluppo delle potenzialità individuali, il gruppo di progetto ritiene di impegnare parte delle ore di recupero cattedra, derivanti dalla riduzione dell'unità oraria a 55 minuti, in corsi di recupero in orario extra-scolastico. Attraverso il recupero si offre agli alunni una serie di proposte didattiche per il consolidamento delle abilità di base e si intende realizzare un percorso individualizzato che consente di tener conto degli stili cognitivi di ciascuno.

Si procede poi al confronto tra la preparazione in ingresso ed il voto al primo quadrimestre al fine di verificare i cambiamenti nella preparazione. Si prevede di stilare un progetto di recupero e potenziamento, inserito in orario scolastico, dedicato alle classi del biennio. La percentuale di studenti che conseguono risultati sufficienti allo scrutinio di giugno verrà monitorata e i dati saranno raffrontati con il voto del primo quadrimestre.

Il progetto è diretto agli alunni di tutte le classi e ai docenti di Italiano e Matematica; l'obiettivo è diminuire di 1 punto percentuale il numero di studenti con giudizio sospeso in italiano e matematica a giugno di ogni fine a.s. per le classi finali del primo e secondo biennio.

Il successo formativo degli studenti, obiettivo prioritario di ogni istituzione scolastica, è diretta conseguenza degli obiettivi stabiliti dal progetto; competenze linguistiche e competenze matematiche infatti costituiscono abilità trasversali per la comprensione dei contenuti delle altre discipline del curriculum.

Fra le attività citate (con riferimento al PDM 14-15 e RAV 14-15) si evidenziano:

- la definizione del Curricolo di scuola per italiano,
- la pianificazione di Corsi di recupero per tutte le classi in orario extracurricolare e di Corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare
- verifica della fattibilità della formazione di Gruppi di livello a classi parallele per le classi del biennio
- Presa in carico del problema dei docenti in coerenza con le strategie di mission e vision dell'Istituto
- creare un percorso di miglioramento che permetta nel triennio di effettuare con successo la Simulazione prima prova esame di stato

Risultati

I risultati prefissati per le attività connesse con l'insegnamento di lettere sono (fonte POF 14-15):

- Conoscenza di sé e degli altri nel rispetto della loro diversità e capacità di interagire in forme e modi democratici

(legalità, solidarietà, collaborazione)

- Potenziamento delle capacità di osservazione, riflessione e comunicazione
- Comprensione ed analisi delle varie tipologie testuali.

Per quanto riguarda la matematica i risultati previsti sono "far comprendere all'allievo che tutti i fenomeni che avvengono in natura sono regolati da leggi, quindi formule, che fanno capo alla Matematica". Nel biennio, lo studio della Matematica, è in simbiosi con il laboratorio di informatica, in cui lo studente ha a disposizione computers collegati in rete, con software applicativi che permettono la risoluzione informatica di problemi matematici.

Nel triennio successivo le nozioni vengono poi applicate nelle cinque specializzazioni, in particolare nell'indirizzo Informatico dove il funzionamento degli elaboratori, i calcoli e le applicazioni si basano proprio sulla Matematica Binaria. Un risultato da perfezionare nel triennio è sicuramente l'acquisizione sistematica e strutturale dei risultati del processo di apprendimento di italiano e matematica, che in questo primo a.s. è assente e richiede quindi di essere attenzionata significativamente: senza dati, l'istituzione di un processo di miglioramento è inficiata. Sulla scorta di questa consapevolezza, occorre ideare e progettare, e successivamente implementare per il triennio, un sistema di monitoraggio.

Altri risultati ottenuti sono la pianificazione di

- una revisione collegiale critica dei curricula e delle competenze minime di italiano e matematica per il primo biennio;
- uno sviluppo di un processo di valutazione per competenze in italiano e matematica;

NB: gli indicatori NON sono riferiti in quanto mancano i dati per questo a.s.; in loro vece, si decide di inserire il POF 14-15, che evidenzia anche risultati conseguiti in ambito trasversale fra italiano, matematica e discipline di indirizzo.

Evidenze

Documento allegato: ics-pof-2014-2015.pdf

Priorità

Migliorare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva già negli scrutini di giugno.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva di due punti percentuali negli scrutini di giugno.

Attività svolte

Come indicato nella sezione relativa all'as. 14-15, il progetto corrisponde ad una delle priorità definite nel RAV relative alla sezione degli esiti degli studenti, sottosezione "risultati scolastici".

Dopo avere descritto le condizioni del problema (dettagli nel PDM) se ne propone una soluzione a partire dai tre profili (utenza, territorio, didattica). Il profilo degli studenti, e la conferma dei bassi livelli di apprendimento in entrata mette in evidenza la necessità di dare centralità, specie al biennio, a lettere, storia e matematica. Altra esigenza emersa è quella del collegamento continuo con il mondo del lavoro. E' stato quindi predisposto un questionario per arrivare alla profilazione degli studenti in modo da determinare quali interessi permettano di passare dalla noia alla motivazione. Passo successivo è stato prevedere la ri-organizzazione dei moduli didattici: brevi basati su sistema breadcrumb ("molliche di pane"), mirati (didattica per competenze), concreti (approccio laboratoriale), premianti, inseriti nelle ore curriculari, trasversali, di base e anche di specializzazione.

Inoltre, si è provveduto a stimolare l'aspetto ludico e competitivo (edutainment), quindi sostenere partecipazione a gare ed eventi (L'ora del codice, Olimpiadi di problem solving, coding, Competizioni di robotica, Olimpiadi informatica/matematica/chimica/inglese).

Considerando invece il contesto locale della scuola si è provveduto ad attivare corsi di autoimprenditorialità, a collaborare con le aziende, stilando accordi soprattutto per modellare il curriculum in funzione di quello che richiede il mondo reale del lavoro.

Sotto il profilo didattico infine si è valorizzato l'aspetto di formazione dei docenti e la necessità di reperire risorse per l'ammmodernamento dei laboratori. In particolare, dal RAV 15-16 emerge che i fondi europei, fse fesr, per sono state le risorse utilizzate per il miglioramento dell'edificio e per le attrezzature didattiche. Con il progetto FESR "Ambienti digitali" si sono acquistati notebook per innovare uno dei laboratori di elettrotecnica.

Sempre dal RAV 15-16:

- Attivazione nell'a.s. 2015/16 di corsi di recupero di italiano e matematica per complessive 52 ore nel corso dell'anno.
- Utilizzazione dei docenti in organico potenziato in attività di recupero suddividendo le classi in gruppi di livello.
- Interventi finalizzati a fronteggiare gli abbandoni e i trasferimenti.
- Monitoraggio delle situazioni di difficoltà, istituzione dello sportello pedagogico, collaborazione con il SSN per sportello psicologico.
- Attività trasversali di educazione alla cittadinanza ed di educazione alla legalità, rispetto dell'altro, ambientali, sociali.
- Ampliamento dell'offerta formativa finalizzata al recupero, al potenziamento delle conoscenze degli alunni.
- Organizzazione di dibattiti, conferenze su argomenti di attualità o su tematiche di legalità, ambientali e di argomento tecnico scientifico

Risultati

I risultati relativi all'annualità 15-16 sono il perfezionamento e completamento di quelli avviati nel precedente a.s., da considerarsi "anno zero" ai fini del processo di autovalutazione. In particolare, Le domande che compongono il questionario/sondaggio da somministrare agli alunni sono state validate e caricate su un'apposita piattaforma Google based per la somministrazione informatizzata. Le domande sono state accorpate ad un più ampio "questionario di gradimento" indirizzato ad alunni (ma anche a famiglie e docenti) volto ad avere un feedback su tutti gli aspetti inerenti l'amministrazione dell'istituzione scolastica.

Per quanto concerne la rimodulazione della didattica, si è previsto un insieme di riunioni dei dipartimenti disciplinari all'inizio di ogni a.s. e prima delle lezioni, convocazione di fatto istituzionalizzata per ogni nuovo a.s., in modo da raccogliere tutte le informazioni necessarie, elaborarle, allinearle fra le varie discipline e specializzazioni al fine di uniformare l'offerta formativa (evitando discrepanze/incoerenze fra discipline affini o all'interno di una stessa disciplina). Questo si realizza tramite il ridefinire in termini operativi l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze (anche metacognitive) da consolidare negli allievi, esplicitando i nuclei concettuali e le loro relazioni, evidenziate dalla rilettura critica dei risultati del sondaggio (che fornisce informazioni utili in tal senso).

I curricoli sono redatti dai dipartimenti, consegnati e protocollati per costituire il curriculum complessivo ufficiale dell'istituzione scolastica.

Si consolida il risultato raggiunto in termini di incremento alla partecipazione a gare ed eventi inerenti le discipline di indirizzo, volte non solo al prestigio dell'istituzione ma anche a canalizzare le energie degli alunni e fornire maggiori motivazioni a complemento della acquisizione di competenze.

Per l'aspetto connesso al territorio, si sono concretizzate diverse collaborazioni con aziende, enti, istituzioni di ricerca.

Per quanto riguarda la formazione dei docenti, è consolidata una campagna per promuovere tali attività, inserire la scuola in contesti stimolanti per la professione docente (incluse reti di scuole) e sono state avviate attività esplorative per individuare Corsi di formazione su didattica modulare, nuove metodologie didattiche, gestione risorse umane e psicologia.

Sono stati inoltre presi in esame (e agganciati alla presente sezione come indicatori) i valori relativi ai promossi a fine a. s., di sospensione del giudizio a seguito di esito non positivo in alcune discipline e del numero di abbandoni e trasferimenti in uscita (influenzati dalla motivazione).

Dal RAV 15-16:

La didattica è anche laboratoriale. Attiva la classe 2.0.

I docenti hanno partecipato a corsi CLIL .

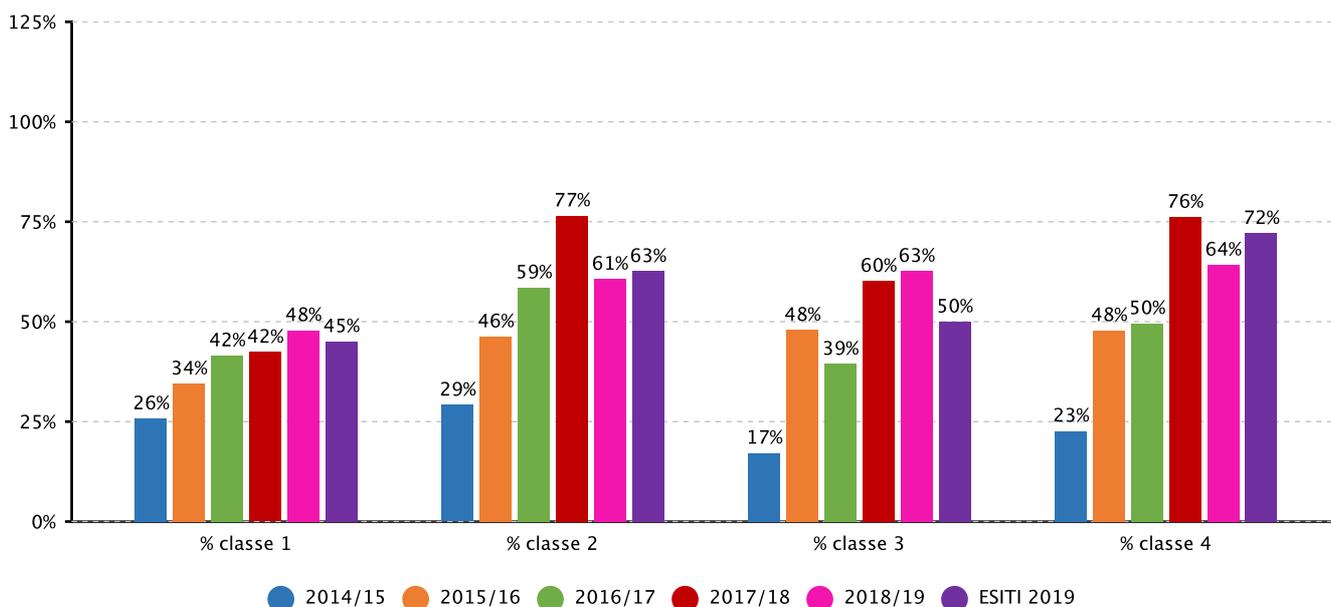
Attiva la peer education in alcune classi accordo all'ASP.

Partecipazione corsi di formazione docenti per ASL.

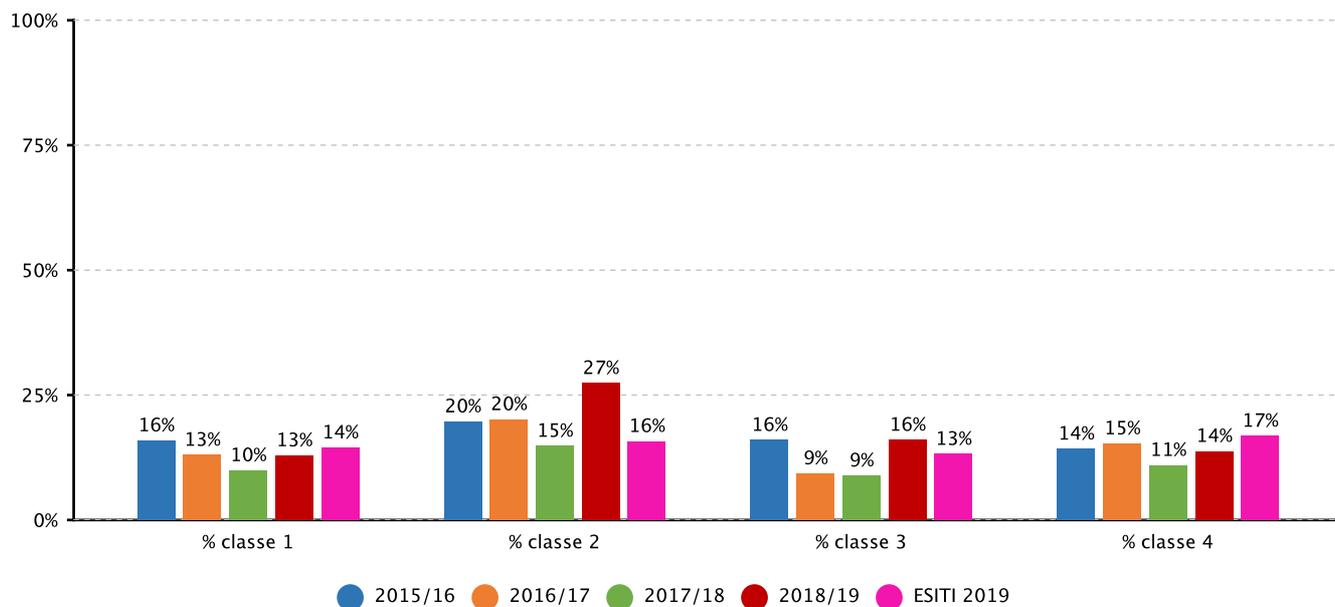
ASL attiva in classi 4 e 5, e in alcuni casi al 3°

Evidenze

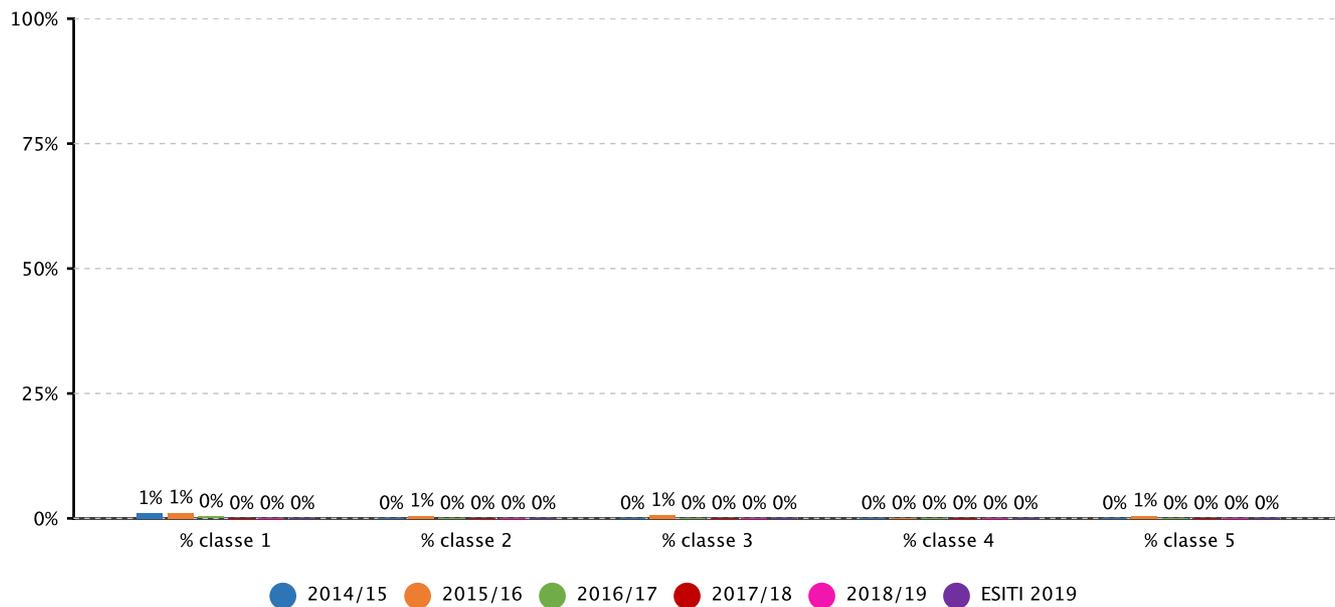
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



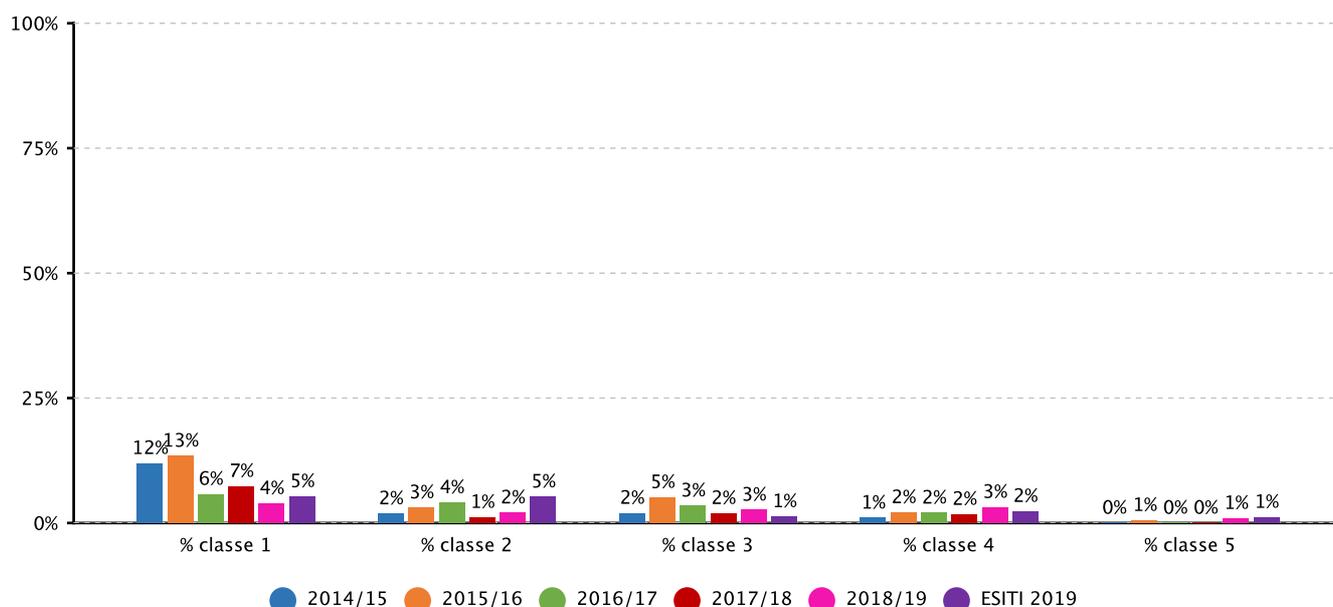
2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Monitorare e migliorare i livelli di apprendimento di italiano e matematica rispetto agli istituti di stessa tipologia.

Traguardo

Attuare strumenti di monitoraggio e valutazione di italiano e matematica e incrementare di un punto percentuale gli esiti rispetto al primo anno.

Attività svolte

Come già avviato nell'a.s. 14-15, si conferma l'esigenza di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti in Italiano e Matematica, al fine di non pregiudicare il successo scolastico, in considerazione delle difficoltà emerse e delle lacune anche di base riscontrate in ingresso.

Nella consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati di tutti gli allievi e garantire il diritto allo studio attraverso la predisposizione di un piano di recupero funzionale alla valorizzazione della persona ed allo sviluppo delle potenzialità individuali, il gruppo di progetto ritiene di impegnare parte delle ore di recupero cattedra, derivanti dalla riduzione dell'unità oraria a 55 minuti, in corsi di recupero in orario extra-scolastico. Attraverso il recupero si offre agli alunni una serie di proposte didattiche per il consolidamento delle abilità di base e si intende realizzare un percorso individualizzato che consente di tener conto degli stili cognitivi di ciascuno.

Si procede poi al confronto tra la preparazione in ingresso ed il voto al primo quadrimestre al fine di verificare i cambiamenti nella preparazione. Considerato che, con l'organico funzionale finalmente operativo in pieno grazie alla legge 107/15, si hanno a disposizione due docenti, una di lettere e una di matematica, nel secondo quadrimestre, è possibile stilare un progetto di recupero e potenziamento, inserito in orario scolastico, dedicato alle classi del biennio. La percentuale di studenti che conseguono risultati sufficienti allo scrutinio di giugno verrà monitorata e i dati saranno raffrontati con il voto del primo quadrimestre.

Fra le attività citate (con riferimento al PDM 15-16, PTOF 15-16 e RAV 15-16) si evidenziano:

- realizzazione del progetto Eccellenze (vedi PTOF allegato)
- la definizione del Curricolo di scuola per italiano,
- la REALIZZAZIONE di Corsi di recupero per tutte le classi in orario extracurricolare e/o curricolare
- verifica della fattibilità della formazione di Gruppi di livello a classi parallele per le classi del biennio
- Presa in carico del problema dei docenti in coerenza con le strategie di mission e vision dell'Istituto
- creare un percorso di miglioramento che permetta nel triennio di effettuare con successo la Simulazione prima prova esame di stato

La prima fase di attività viene avviata nell'a.s. 2015/16: Corsi di recupero per tutte le classi in orario extra-curricolare durante il I quadrimestre. Corsi di recupero e potenziamento, tenuti dai 2 docenti dell'organico funzionale, alle classi del biennio in orario curricolare nel II quadrimestre.

Il sistema di monitoraggio dell'a.s.2015/16 prevede che alla fine del primo quadrimestre si raccolgano i dati su frequentanti, iscritti e frequentanti i corsi di recupero, alunni tra i frequentanti che hanno conseguito una valutazione positiva al primo quadrimestre; alla fine dell'a.s. si raffrontano i dati rispetto al primo quadrimestre

Risultati

I risultati prefissati per le attività connesse con l'insegnamento di lettere sono indicati nel POF 15-16.

Un risultato conseguito è la formulazione e l'inoltro della richiesta dell'organico di potenziamento, definitivamente istituito con il varo della legge 107/15 e che nel caso specifico dell'obiettivo rendicontato nella presente sezione prevede la richiesta di due docenti, uno di lettere ed uno di matematica, per la prevenzione ed il contrasto della dispersione scolastica causata dai bassi livelli di apprendimento nelle due discipline; questo viene ottenuto attraverso il miglioramento delle competenze di base, l'attuazione delle attività di recupero, e la possibilità di lavorare per gruppi di livello.

Un risultato da perfezionare nel triennio è sicuramente l'acquisizione sistematica e strutturale dei risultati del processo di apprendimento di italiano e matematica, che in questo primo a.s. è assente e richiede quindi di essere attenzionata significativamente: senza dati, l'istituzione di un processo di miglioramento è inficiata. Sulla scorta di questa consapevolezza, occorre ideare e progettare, e successivamente implementare per il triennio, un sistema di monitoraggio.

Altri risultati ottenuti sono la pianificazione di

- una revisione collegiale critica dei curricula e delle competenze minime di italiano e matematica per il primo biennio;
- uno sviluppo di un processo di valutazione per competenze in italiano e matematica;

Ancora,

- Ogni docente elabora autonomamente ed attua un corso di recupero dedicato agli alunni delle classi che ritiene più bisognose (a.s.2015/16)

- I docenti dell'organico di potenziamento elaborano ed attuano in accordo con i docenti delle classi il progetto di recupero e potenziamento per le classi del biennio. A.S.2015/16

Importante risultato è l'avvio del piano di monitoraggio. Il sistema di monitoraggio dell'a.s.2015/16 prevede che alla fine del primo quadrimestre si raccolgano i dati su frequentanti, iscritti e frequentanti i corsi di recupero, alunni tra i frequentanti che hanno conseguito una valutazione positiva al primo quadrimestre; alla fine dell'a.s. si raffrontano i dati rispetto al primo quadrimestre

Si prevede inoltre la revisione collegiale critica dei curricula e delle competenze minime di italiano e matematica per il primo biennio a.s. 2015/16;

Il sistema di monitoraggio prevede anche incontri bimestrali tra i docenti dei dipartimenti di Italiano e Matematica ed il gruppo di progetto, finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto e, contemporaneamente alla rilevazione di eventuali criticità prima di procedere alla fase successiva. La raccolta dei dati continuerà negli anni successivi in modo sistematico al fine di individuare di volta in volta la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità del progetto e sulla base degli esiti sarà rivista la pianificazione per le successive annualità del progetto.

Evidenze

Documento allegato: ptof2015-2016_rev11.pdf

Priorità

Migliorare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva già negli scrutini di giugno.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva di due punti percentuali negli scrutini di giugno.

Attività svolte

Come indicato nella sezione relativa all'as. 14-15, il progetto corrisponde ad una delle priorità definite nel RAV relative alla sezione degli esiti degli studenti, sottosezione "risultati scolastici".

Dopo avere descritto le condizioni del problema (dettagli nel PDM) se ne propone una soluzione a partire dai tre profili (utenza, territorio, didattica). Il profilo degli studenti, e la conferma dei bassi livelli di apprendimento in entrata mette in evidenza la necessità di dare centralità, specie al biennio, a lettere, storia e matematica. Altra esigenza emersa è quella del collegamento continuo con il mondo del lavoro. E' stato quindi predisposto un questionario per arrivare alla profilazione degli studenti in modo da determinare quali interessi permettano di passare dalla noia alla motivazione. Passo successivo è stato prevedere la ri-organizzazione dei moduli didattici: brevi basati su sistema breadcrumb ("molliche di pane"), mirati (didattica per competenze), concreti (approccio laboratoriale), premianti, inseriti nelle ore curricolari, trasversali, di base e anche di specializzazione.

Inoltre, si è provveduto a stimolare l'aspetto ludico e competitivo (edutainment), quindi sostenere partecipazione a gare ed eventi (L'ora del codice, Olimpiadi di problem solving, coding, Competizioni di robotica, Olimpiadi informatica/matematica/chimica/inglese).

Considerando invece il contesto locale della scuola si è provveduto ad attivare corsi di autoimprenditorialità, a collaborare con le aziende, stilando accordi soprattutto per modellare il curriculum in funzione di quello che richiede il mondo reale del lavoro.

Sotto il profilo didattico infine si è valorizzato l'aspetto di formazione dei docenti e la necessità di reperire risorse per l'ammodernamento dei laboratori.

Dal PDM 16-17 si riporta un elenco di attività in linea con quanto riportato fin qua:

- Alla fine di maggio 2017 è stato somministrato agli alunni un questionario di gradimento che per rilevare le esigenze degli stessi e per capire quali sono i motivi che potrebbero stimolarli.
- miglioramento ambiente scolastico
- incremento collaborazione con aziende (autoimprenditorialità, ASL)
- Nel mese di Settembre 2016 si è svolto un corso di formazione per docenti sulla didattica inclusiva
- Università di Catania, CNR con cui stipulare accordi e convenzioni per un miglioramento del curriculum scolastico e un orientamento significativo degli studenti nella prosecuzione degli studi
- attività per sensibilizzare gli studenti ai temi della legalità, rispetto dell'altro, solidarietà: donazioni con avis, progetto con la caritas, conferenze e dibattiti.
- attività di promozione del senso civico: giornata dell'ecologia finalizzata alla cura dei locali scolastici.
- Attività divulgative e formative sul rispetto dell'ambiente e la conoscenza del territorio: Progetto Dentro il vulcano-
- Corso di Formazione sui BES con Università/AID

Risultati

Le domande che compongono il questionario/sondaggio da somministrare agli alunni sono state validate e caricate su un'apposita piattaforma Google based per la somministrazione informatizzata. Le domande sono state accorpate ad un più ampio "questionario di gradimento" indirizzato ad alunni (ma anche a famiglie e docenti) volto ad avere un feedback su tutti gli aspetti inerenti l'amministrazione dell'istituzione scolastica.

Per quanto concerne la rimodulazione della didattica, si è previsto un insieme di riunioni dei dipartimenti disciplinari all'inizio di ogni a.s. e prima delle lezioni, convocazione di fatto istituzionalizzata per ogni nuovo a.s., in modo da raccogliere tutte le informazioni necessarie, elaborarle, allinearle fra le varie discipline e specializzazioni al fine di uniformare l'offerta formativa (evitando discrepanze/incoerenze fra discipline affini o all'interno di una stessa disciplina). Questo si realizza tramite il ridefinire in termini operativi l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze (anche metacognitive) da consolidare negli allievi, esplicitando i nuclei concettuali e le loro relazioni, evidenziate dalla rilettura critica dei risultati del sondaggio (che fornisce informazioni utili in tal senso).

I curricoli sono redatti dai dipartimenti, consegnati e protocollati per costituire il curriculum complessivo ufficiale dell'istituzione scolastica.

Si consolida il risultato raggiunto in termini di incremento alla partecipazione a gare ed eventi inerenti le discipline di indirizzo, volte non solo al prestigio dell'istituzione ma anche a canalizzare le energie degli alunni e fornire maggiori motivazioni a complemento della acquisizione di competenze.

Per l'aspetto connesso al territorio, si sono concretizzate diverse collaborazioni con aziende, enti, istituzioni di ricerca. Per quanto riguarda la formazione dei docenti, è consolidata una campagna per promuovere tali attività, inserire la scuola in contesti stimolanti per la professione docente (incluse reti di scuole) e sono state avviate attività esplorative per individuare Corsi di formazione per docenti su didattica modulare, nuove metodologie didattiche, gestione risorse umane e psicologia.

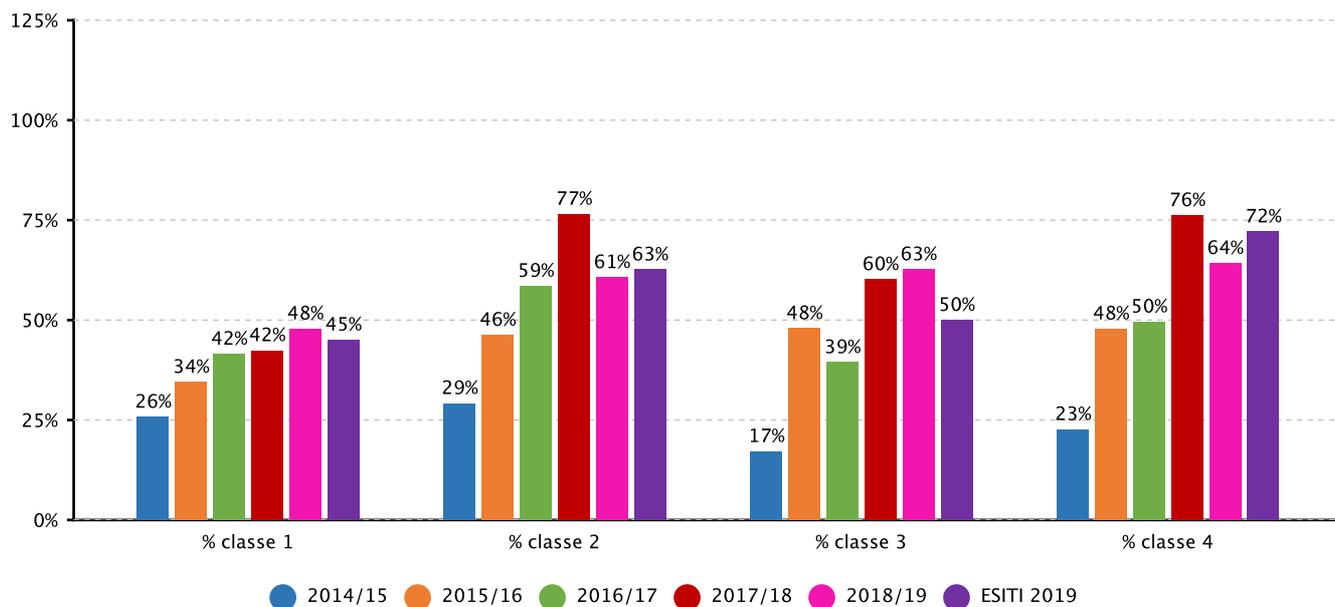
Sono stati inoltre presi in esame (e agganciati alla presente sezione come indicatori) i valori relativi ai promossi a fine a. s., di sospensione del giudizio a seguito di esito non positivo in alcune discipline e del numero di abbandoni e trasferimenti in uscita (influenzati dalla motivazione), tutti indicatori utili per determinare gli obiettivi da perseguire.

Sono stati raggiunti risultati significativi in merito al questionario sulla profilazione degli utenti (dettagli nel PDM), ma anche relativamente alla cura dell'ambiente scolastico (giornata dell'ecologia per sensibilizzare al rispetto delle aree comuni), al consolidamento dei valori della legalità e solidarietà.

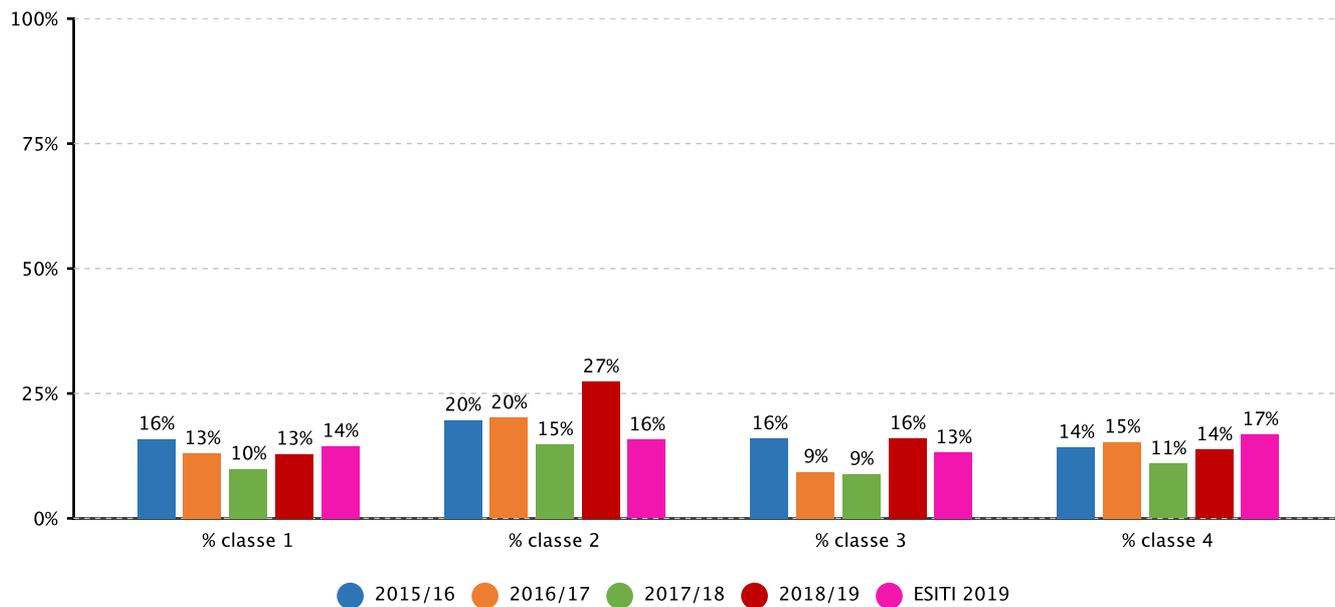
Altri risultati riguardano il corpo docente, che ha partecipato ai corsi di formazione.

Evidenze

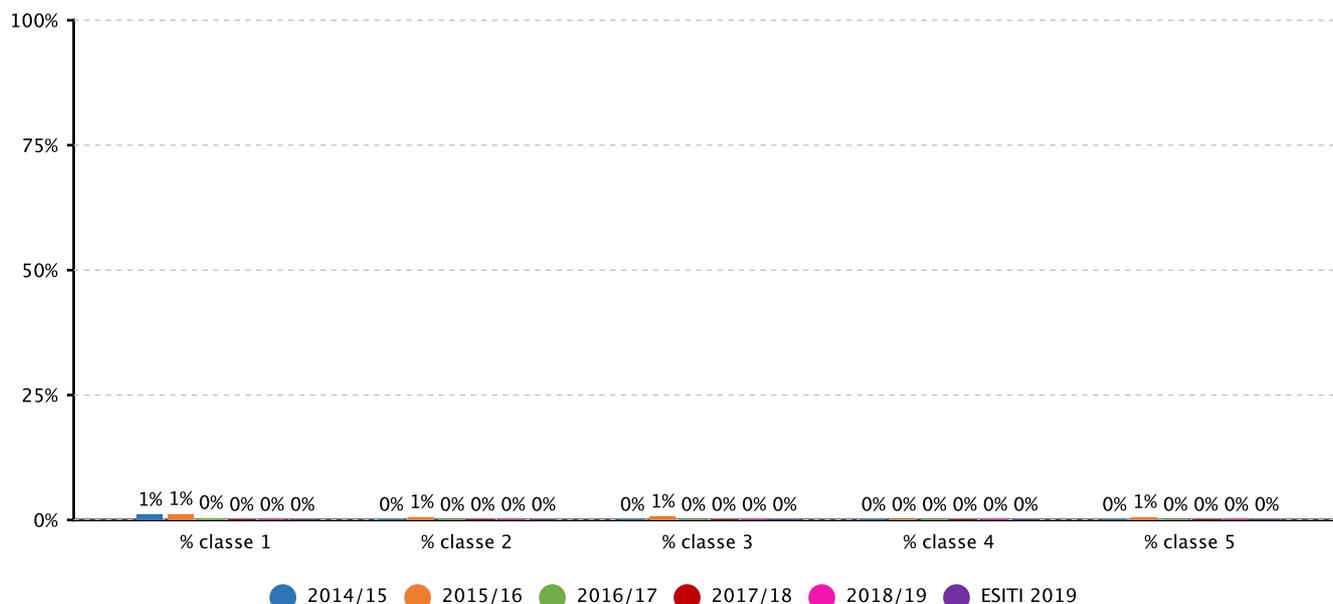
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



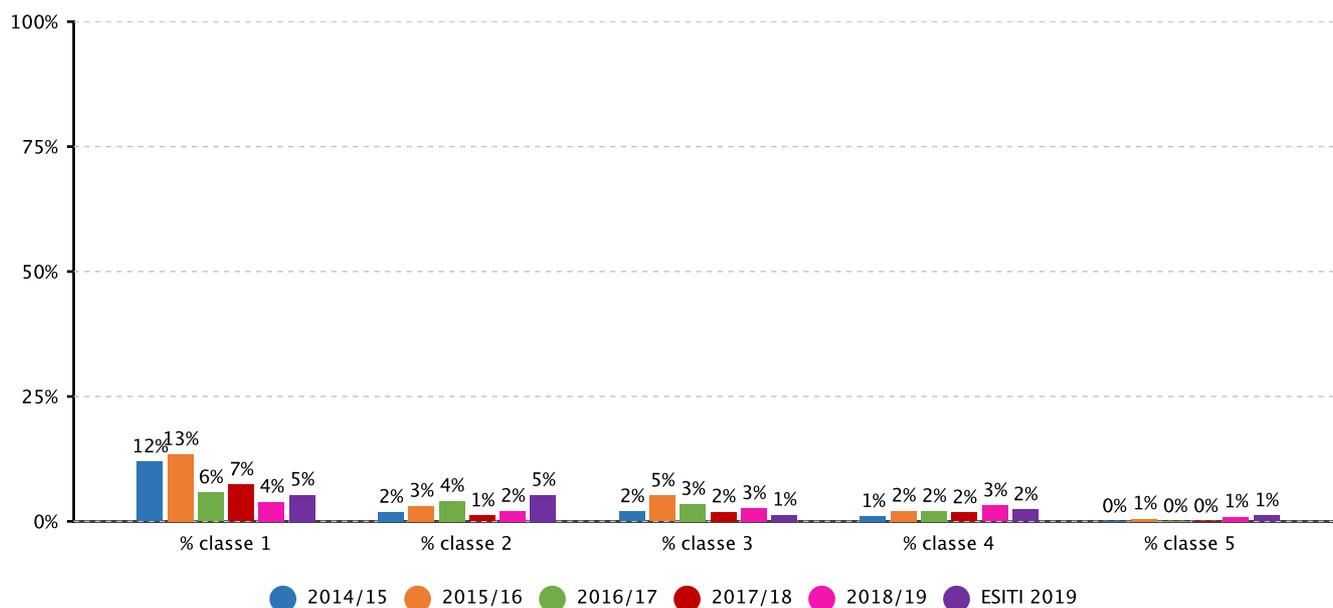
2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Monitorare e migliorare i livelli di apprendimento di italiano e matematica rispetto agli istituti di stessa tipologia.

Traguardo

Attuare strumenti di monitoraggio e valutazione di italiano e matematica e incrementare di un punto percentuale gli esiti rispetto al primo anno.

Attività svolte

Il progetto è diretto agli alunni di tutte le classi e ai docenti di Italiano e Matematica; l'obiettivo è diminuire di 1 punto percentuale il numero di studenti con giudizio sospeso in italiano e matematica a giugno di ogni fine a.s. per le classi finali del primo e secondo biennio.

Il successo formativo degli studenti, obiettivo prioritario di ogni istituzione scolastica, è diretta conseguenza degli obiettivi stabiliti dal progetto; competenze linguistiche e competenze matematiche infatti costituiscono abilità trasversali per la comprensione dei contenuti delle altre discipline del curriculum.

Nell'anno scolastico 2016/17, si prevede di attuare una nuova modalità didattica per le classi del biennio: le classi aperte e parallele. Il modello organizzativo dell'apprendimento "a classi aperte" cioè l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze, facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali; attraverso la differenziazione dei percorsi si può effettuare potenziamento e recupero in maniera programmata. Tale modalità didattica impegnerà il 50% del monte ore. Oltre alle classi aperte, se necessario, si programmano corsi di recupero in orario extra-curricolare. Inoltre i docenti di lettere delle quinte classi impegnano le 21 unità orarie derivate dalla riduzione dell'ora di lezione, in simulazioni della prima prova dell'esame di stato da svolgersi in orario pomeridiano o di sabato.

Il sistema di monitoraggio sarà così articolato:

revisione collegiale critica dei curricoli e delle competenze minime di italiano e matematica per il primo biennio a.s. 2015/16;

Fra le attività citate (con riferimento al PDM 16-17, PTOF 16-17 e RAV 16-17) si evidenziano:

- realizzazione del progetto Eccellenze (vedi PTOF allegato)
- la definizione e perfezionamento del Curricolo di scuola per italiano,
- la REALIZZAZIONE di Corsi di recupero per tutte le classi in orario extra-curricolare e/o curricolare
- formazione di Gruppi di livello a classi parallele per le classi del biennio
- Presa in carico del problema dei docenti in coerenza con le strategie di mission e vision dell'Istituto
- creare un percorso di miglioramento che permetta nel triennio di effettuare con successo la Simulazione prima prova esame di stato
- (a.s. 2016/17): classi aperte nel biennio per la metà del monte ore settimanale con l'utilizzo di un terzo docente dell'organico funzionale per le classi più numerose in modo da poter dividere gli alunni in piccoli gruppi con preparazione omogenea ed individualizzare al massimo l'insegnamento
- Organizzazione didattica per classi parallele utilizzando il docente di potenziamento assegnato per l'as. in corso; i corsi di recupero sono avviati già durante il primo periodo didattico al fine di sopperire alle carenze di base, e dare tempo a tale attività di recupero di sedimentare e produrre risultati a fine anno

Risultati

Per quanto concerne i risultati, si fa riferimento al PDM 16-17.

Relativamente alla presa in carico del problema, il risultato previsto per l'as 16-17 è la consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati, insieme all'Elaborazione di una programmazione curricolare di dipartimento basata sui contenuti irrinunciabili e di criteri valutativi per Dipartimento .

In merito al Corso di recupero in orario extra-scolastico il risultato, oltre alla significativa partecipazione ancorché talvolta irregolare (RAV 16-17) è stata anche l'organizzazione di momenti di riunione / divulgativi/informativi .

Considerando invece i Corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare, il risultato conseguito è l'Elaborazione di prove di ingresso condivise e la Formazione di gruppi di recupero/ consolidamento/ potenziamento. Lo stesso risultato viene raggiunto anche nell'ambito della costituzione di classi aperte nel biennio

Il sistema di monitoraggio si sta gradualmente consolidando (risultato importante, rispetto all'assenza di tale sistema nell'a.s. 14-15).

UNA carrellata dei risultati conseguiti in tale ambito:

- Nell'a.s.2016/17 si programmano l'insegnamento per classi aperte e la suddivisione dell'a.s. in trimestre e semestre. Alla fine del primo trimestre si raccolgono i dati da confrontare poi con quelli della valutazione finale. Alla fine dell'a.s. si effettuano prove strutturate e semi strutturate per classi parallele.
- sviluppo di un processo di valutazione per competenze in italiano e matematica a.s. 2016/17; -analisi e valutazione delle scelte didattico-metodologiche del primo biennio alla luce dei risultati delle prove INVALSI operata dai dipartimenti di Lettere e di Matematica a.s.2016/17 e 2017/18;
- analisi dei risultati delle prove scritte all'esame di stato;
- I dati emersi dai monitoraggi saranno portati a conoscenza degli stakeholders interessati in apposite riunioni (OO.CC. Dipartimenti disciplinari)

Il sistema di monitoraggio prevede anche incontri bimestrali tra i docenti dei dipartimenti di Italiano e Matematica ed il gruppo di progetto, finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto e, contemporaneamente alla rilevazione di eventuali criticità prima di procedere alla fase successiva. La raccolta dei dati continuerà negli anni successivi in modo sistematico al fine di individuare di volta in volta la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità del progetto e sulla base degli esiti sarà rivista la pianificazione per le successive annualità del progetto.

Altri risultati emersi dal RAV 16-17:

- I livelli tra le classi rilevano un livello di apprendimento in italiano e matematica omogeneo tra le classi. Gli alunni hanno un livello di apprendimento proporzionato all'impegno profuso .
 - curricolo di scuola per italiano e matematica presente (rispetto ai passati aa.ss.)
- Si allega alla presente sezione l'estratto del PTOF 16-17.

Evidenze

Priorità

Migliorare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva già negli scrutini di giugno.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva di due punti percentuali negli scrutini di giugno.

Attività svolte

Come indicato nella sezione relativa all'as. 14-15, il progetto corrisponde ad una delle priorità definite nel RAV relative alla sezione degli esiti degli studenti, sottosezione "risultati scolastici".

Dopo avere descritto le condizioni del problema (dettagli nel PDM) se ne propone una soluzione a partire dai tre profili (utenza, territorio, didattica). Il profilo degli studenti, e la conferma dei bassi livelli di apprendimento in entrata mette in evidenza la necessità di dare centralità, specie al biennio, a lettere, storia e matematica. Altra esigenza emersa è quella del collegamento continuo con il mondo del lavoro. E' stato quindi predisposto un questionario per arrivare alla profilazione degli studenti in modo da determinare quali interessi permettano di passare dalla noia alla motivazione. Passo successivo è stato prevedere la ri-organizzazione dei moduli didattici: brevi basati su sistema breadcrumb ("molliche di pane"), mirati (didattica per competenze), concreti (approccio laboratoriale), premianti, inseriti nelle ore curricolari, trasversali, di base e anche di specializzazione.

Estendere le procedure di inclusione BES/PSP su larga scala, per una buona gestione anche dei casi latenti, è stato un sottobiettivo della riorganizzazione del curriculum, necessaria per mettere a sistema un approccio strutturalmente inclusivo.

Inoltre, si è provveduto a stimolare l'aspetto ludico e competitivo (edutainment), quindi sostenere partecipazione a gare ed eventi (L'ora del codice, Olimpiadi di problem solving, coding, Competizioni di robotica, Olimpiadi informatica/matematica/chimica/inglese).

Considerando invece il contesto locale della scuola si è provveduto ad attivare corsi di autoimprenditorialità, a collaborare con le aziende, stilando accordi soprattutto per modellare il curriculum in funzione di quello che richiede il mondo reale del lavoro.

Relativamente alla formazione docenti, all'URL l'istituzione scolastica è inserita nella rete di ambito territoriale n. 9 (capofila la scuola "Calvino", <http://www.icscalvino.gov.it/>) che prevede un insieme di numerose unità formative che spaziano dall'Autonomia alle discipline di base (italiano e matematica), alla didattica innovativa ("A scuola con il metodo analogico strumenti per volare nella scuola dell'infanzia e primaria", "Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento: insegnare, comunicare e valutare con il digitale", Storytelling, flipped classroom, Debate e il Service Learning), alle problematiche relative all'inclusione (DSA, BES, PD), Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile, ASL, Valutazione (RAV, PDM, BS), Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, corsi di lingua.

Risultati

In merito ai risultati raggiunti nell'a.s. 17-18, essi discendono direttamente dalle attività di cui al punto precedente, Fra questi, il consolidamento delle procedure di inclusione, strutturate nell'impianto didattico.

Investimento anche significativo in ambito della formazione docenti (vedi sezione precedente).

Per quanto concerne la rimodulazione della didattica, si conferma la revisione annuale ad opera dei dipartimenti disciplinari all'inizio di ogni a.s. e prima delle lezioni, in modo da raccogliere tutte le informazioni necessarie, elaborarle, allinearle fra le varie discipline e specializzazioni al fine di uniformare l'offerta formativa (evitando discrepanze/incoerenze fra discipline affini o all'interno di una stessa disciplina). Questo si realizza tramite il ridefinire in termini operativi l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze (anche metacognitive) da consolidare negli allievi, esplicitando i nuclei concettuali e le loro relazioni, evidenziate dalla rilettura critica dei risultati del sondaggio (che fornisce informazioni utili in tal senso).

I curricoli sono redatti dai dipartimenti, consegnati e protocollati per costituire il curriculum complessivo ufficiale dell'istituzione scolastica.

Si consolida anche il risultato raggiunto in termini di incremento alla partecipazione a gare ed eventi inerenti le discipline di indirizzo, volte non solo al prestigio dell'istituzione ma anche a canalizzare le energie degli alunni e fornire maggiori motivazioni a complemento della acquisizione di competenze.

Per l'aspetto connesso al territorio, si sono concretizzate diverse collaborazioni con aziende, enti, istituzioni di ricerca.

Confermato come per gli altri a.s. il collegamento della presente sezione con gli indicatori relativi ai promossi a fine a.s., di sospensione del giudizio a seguito di esito non positivo in alcune discipline e del numero di abbandoni e trasferimenti in uscita (influenzati dalla motivazione), tutti utili per determinare gli obiettivi da perseguire.

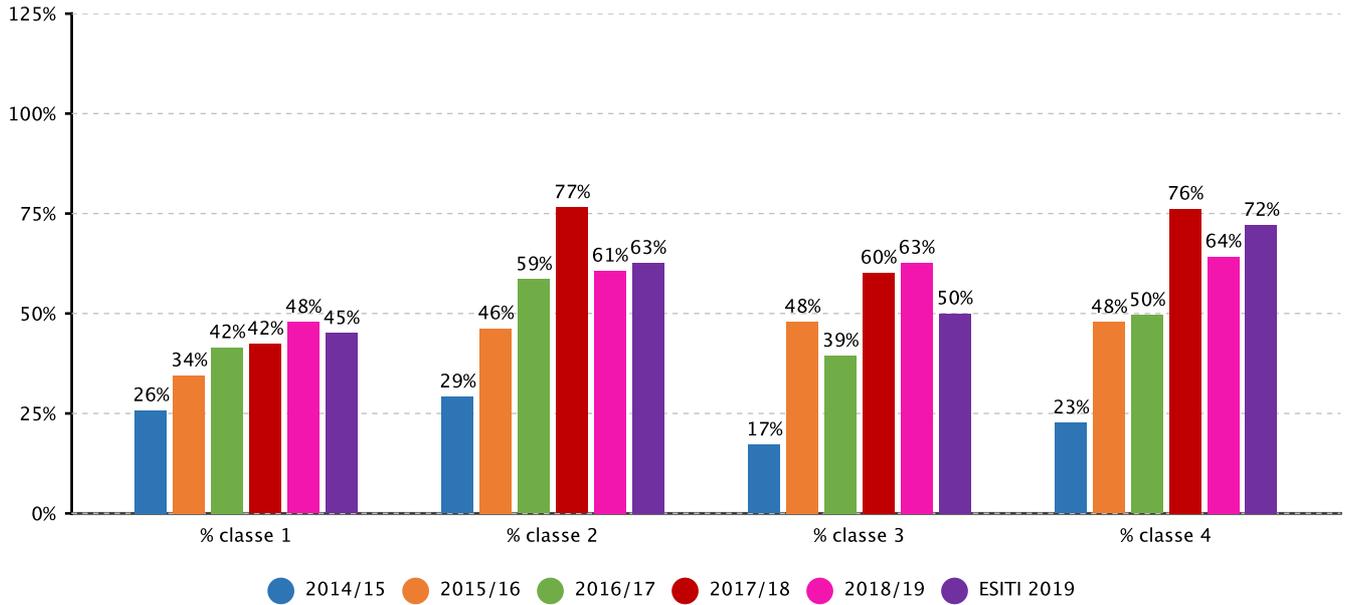
Ulteriore risultato è la partecipazione al progetto PNSD "Periferie creative", che prevede la realizzazione di
- Area Makers: sperimentazione/prototipazione

- Aula studio per valorizzare la dimensione spazio-temporale dell'apprendimento
 - Area per audio/video editing digitali, apprendim./registrazione musicale in camera anecoica
 - Area ritrovo/accoglienza con divani, tavolini, sgabelli.
 - Agorà, area espositiva con poltrone/divani, tavoli/carrelli componibili
- Il progetto include anche piccoli lavori edilizi funzionali alla realizzazione degli ambienti didattici e laboratoriali digitali e spese per l'allestimento di dispositivi di sicurezza

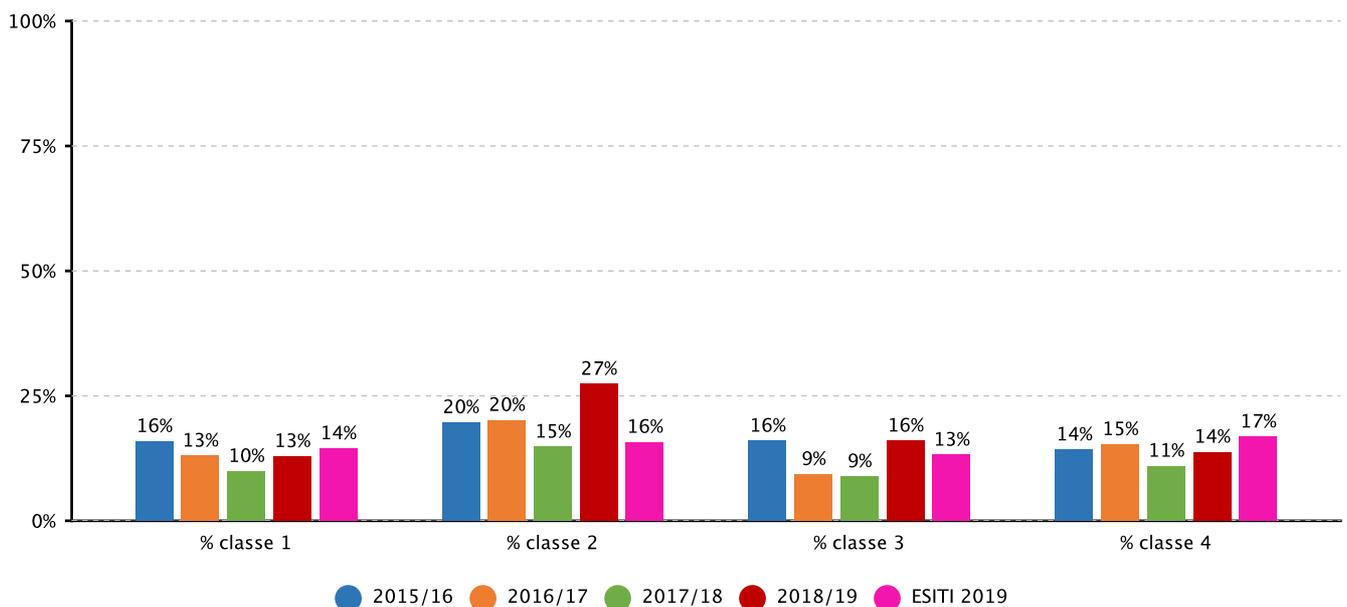
Partecipazione al progetto FESR 37944 del 12/12/2017 Laboratori Innovativi, per un completo ammodernamento di tutti i laboratori, biennio e triennio, di tutte le specializzazioni (Tecnologia e disegno, Informatica, Sistemi, TPSI, elettronica, Sistemi di automazione pneumatica, Biotecnologie Sanitarie)

Evidenze

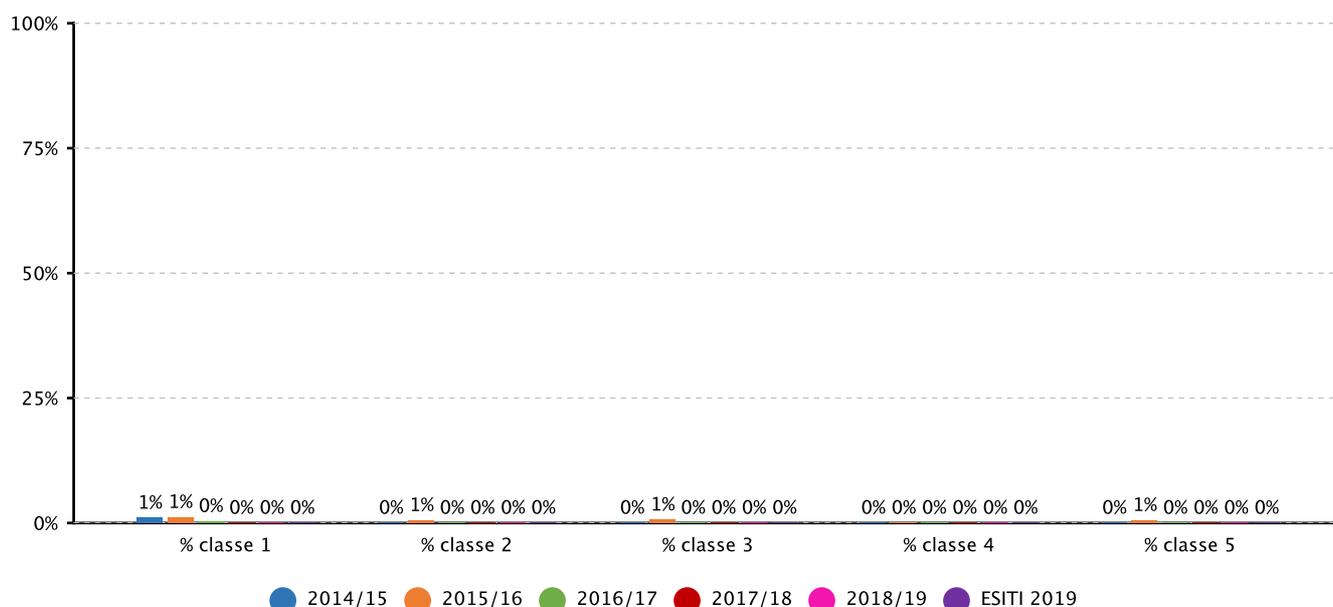
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



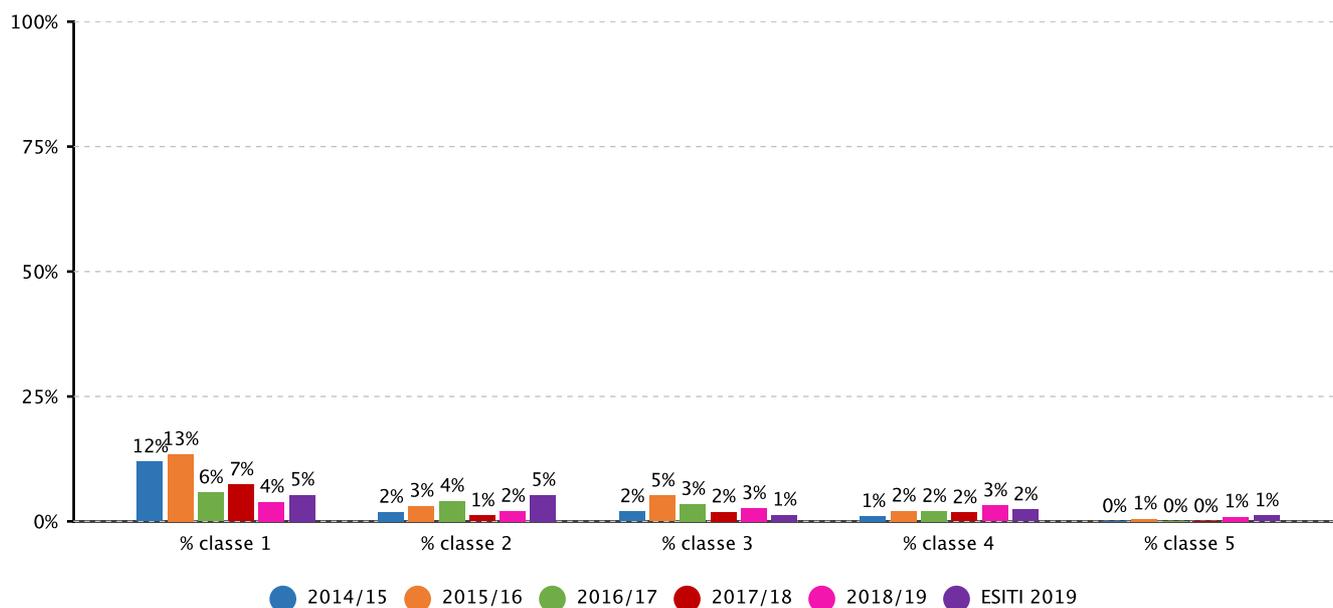
2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Monitorare e migliorare i livelli di apprendimento di italiano e matematica rispetto agli istituti di stessa tipologia.

Traguardo

Attuare strumenti di monitoraggio e valutazione di italiano e matematica e incrementare di un punto percentuale gli esiti rispetto al primo anno.

Attività svolte

Il progetto è diretto agli alunni di tutte le classi e ai docenti di Italiano e Matematica; l'obiettivo è diminuire di 1 punto percentuale il numero di studenti con giudizio sospeso in italiano e matematica a giugno di ogni fine a.s. per le classi finali del primo e secondo biennio .

Per l'anno scolastico 2017/18 si attua per il biennio la modalità didattica delle "classi aperte": gli studenti suddivisi in gruppi di livello (inclusione, recupero, consolidamento, potenziamento) vengono separati. L'organizzazione di gruppi per

livelli di competenze facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali attraverso la differenziazione dei percorsi. Tale modalità didattica impegnerà il 25% del monte ore annuo. Oltre alle classi aperte, se necessario e se l'organizzazione scolastica lo consente, si potranno impegnare le eventuali ore residue di cattedra dei docenti per attività di recupero per piccoli gruppi in orario curricolare. Inoltre i docenti di lettere delle quinte classi impegnano le 21 unità orarie derivate dalla riduzione dell'ora di lezione, in simulazioni della prima prova dell'esame di stato da svolgersi in orario pomeridiano o di sabato (Dal 1 febbraio 2018 i professori Lipari F., Misenti R. e Profeta C. sostituiscono la prof.ssa Chinnici T.)

Fra le attività citate (con riferimento al PDM 17-18, PTOF 17-18 e RAV 17-18) si evidenziano:

- I docenti dell'organico di potenziamento elaborano ed attuano in accordo con i docenti delle classi il progetto di inclusione, recupero, consolidamento e potenziamento.
- I docenti responsabili del progetto elaborano le modifiche da apportare al PDM, i punti di criticità e di forza del progetto a seguito dei risultati del monitoraggio effettuato dopo gli scrutini.
- classi aperte nel biennio per un'ora settimanale con l'utilizzo del docente dell'organico funzionale per le classi più numerose in modo da poter dividere gli alunni in piccoli gruppi con preparazione omogenea ed individualizzare al massimo l'insegnamento. Simulazione della prima prova esame di stato nelle quinte classi
- i corsi di recupero sono avviati già durante il primo periodo didattico al fine di sopperire alle carenze di base ed avere il tempo di sedimentare e produrre risultati

Nell'a.s. 2017/18 il sistema di monitoraggio prevede incontri nei mesi di settembre, novembre, febbraio, aprile tra i docenti dei Dipartimenti coinvolti, finalizzati all'aggiornamento dello stato di avanzamento del progetto e, contemporaneamente, alla rilevazione di eventuali criticità prima di procedere alla fase successiva. La raccolta dei dati continuerà negli anni successivi in modo sistematico al fine di individuare di volta in volta la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità del progetto e sulla base degli esiti sarà rivista la pianificazione per le successive annualità del progetto.

Risultati

Per quanto concene i risultati, si fa riferimento al PDM 17-18.

Relativamente all'obiettivo di presa in carico del problema, il risultato previsto per l'as 17-18 è la consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati, insieme all'organizzazione e attuazione di riunioni dei Dipartimenti con cadenza bimensile ed infine elaborazione di prove strutturate per classi parallele.

In merito al Corso di recupero in orario extra-scolastico il risultato, oltre alla significativa partecipazione è stata anche l'organizzazione di momenti di riunione / divulgativi/informativi .

Considerando invece i Corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare, il risultato conseguito è l'Elaborazione di prove di ingresso condivise e la Formazione di gruppi di recupero/ consolidamento/ potenziamento.

Il risultato nell'ambito della costituzione di classi aperte nel biennio invece è Lavoro per Classi aperte: adozione di un modello di insegnamento per livelli, stabilendo ore parallele tra le diverse sezioni in modo da favorire percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento comuni con l'ausilio di un terzo docente per le classi prime .

Dall'a.s. 17-18 si somministrano prove dell'esame di stato: analisi del testo, saggio breve o articolo di giornale, tema storico, tema di ordine generale. Svolta anche l'elaborazione di griglie di valutazione comuni a tutte le classi.

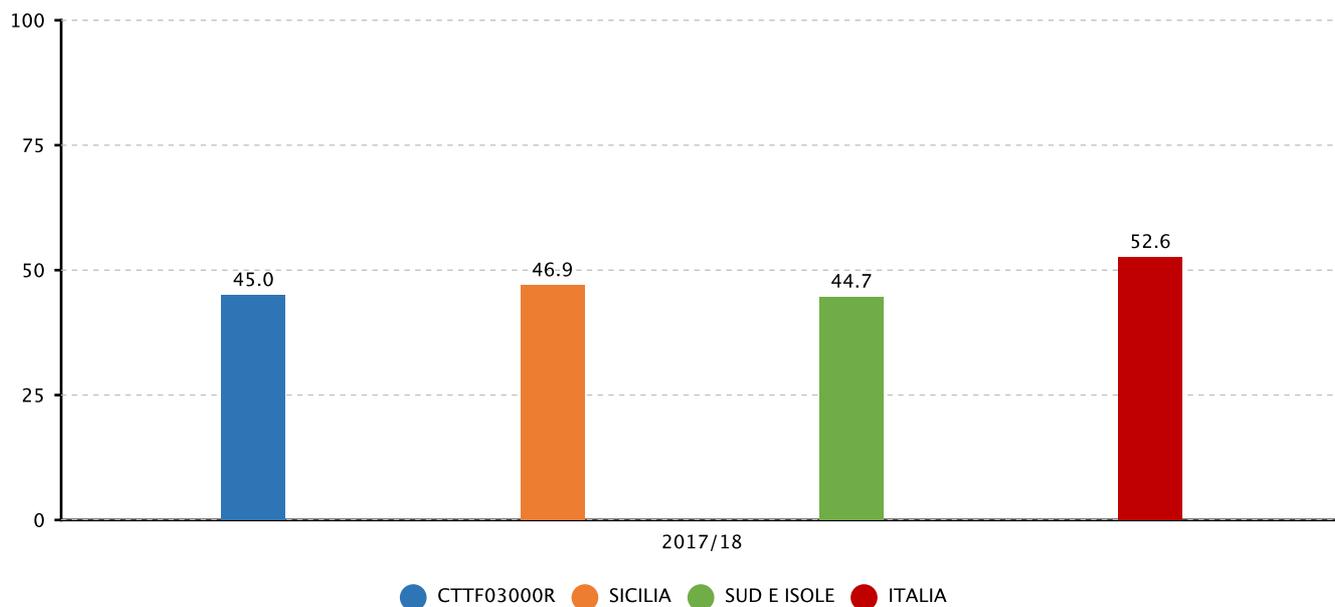
Sui risultati conseguiti relativamente al sistema di monitoraggio:

- Raccolta dati sulla base delle prove effettuate bimestralmente
 - si programmano l'insegnamento per classi aperte e la suddivisione dell'a.s. in trimestre e semestre. Alla fine del primo trimestre si raccolgono i dati da confrontare poi con quelli della valutazione finale. Alla fine dell'a.s. si effettuano prove strutturate e semi strutturate per classi parallele.
 - analisi e valutazione delle scelte didattico-metodologiche del primo biennio alla luce dei risultati delle prove INVALSI operata dai dipartimenti di Lettere e di Matematica;
 - analisi dei risultati delle prove scritte all'esame di stato;
- I dati emersi dai monitoraggi saranno portati a conoscenza degli stakeholders interessati in apposite riunioni (OO.CC. Dipartimenti disciplinari)

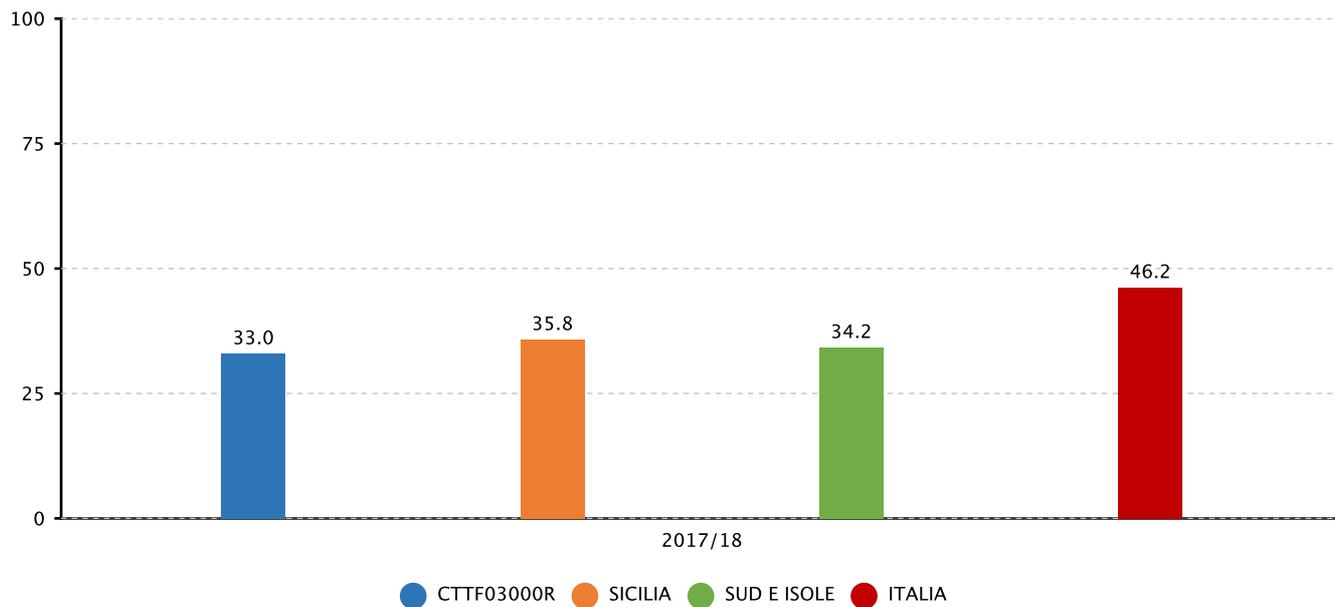
Il sistema di monitoraggio prevede anche incontri bimestrali tra i docenti dei dipartimenti di Italiano e Matematica ed il gruppo di progetto, finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto e, contemporaneamente alla rilevazione di eventuali criticità prima di procedere alla fase successiva. La raccolta dei dati continuerà negli anni successivi in modo sistematico al fine di individuare di volta in volta la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità del progetto e sulla base degli esiti sarà rivista la pianificazione per le successive annualità del progetto.

Evidenze

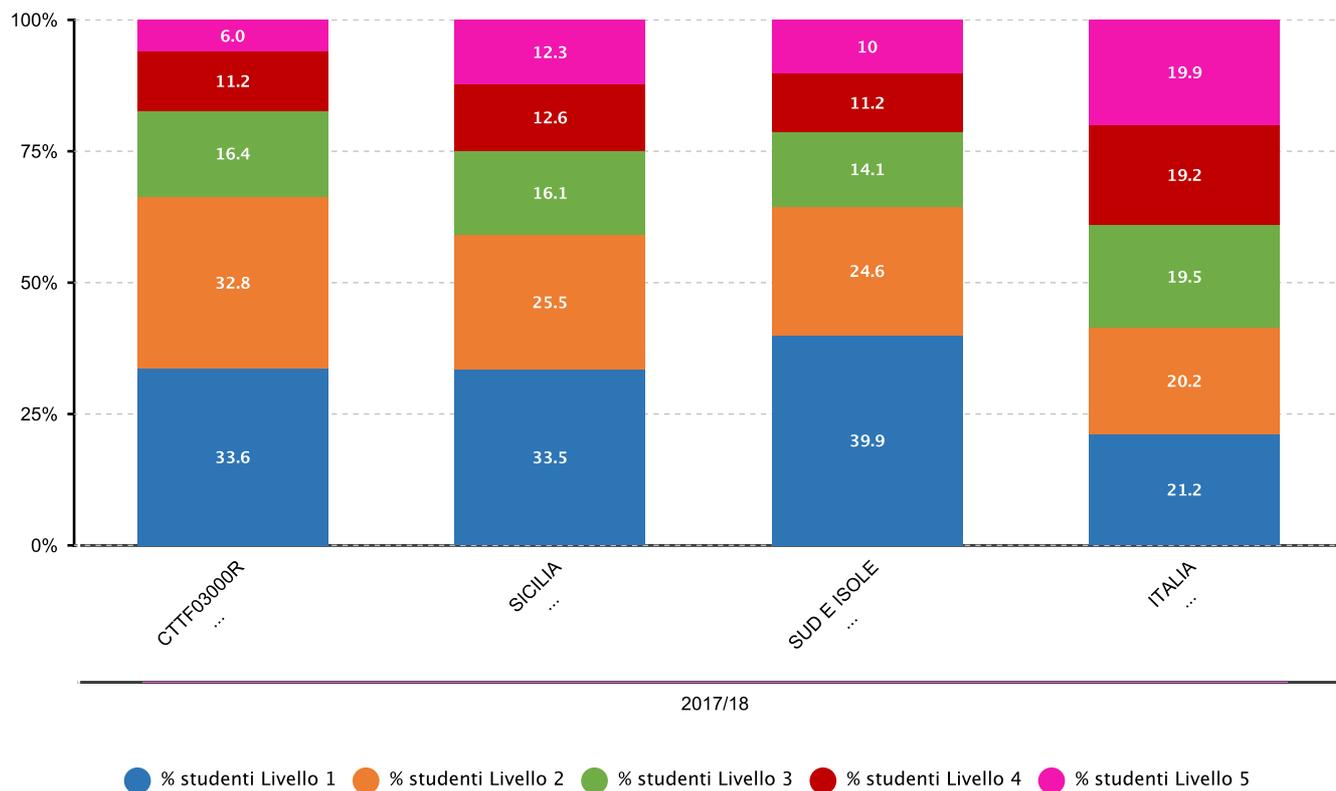
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI



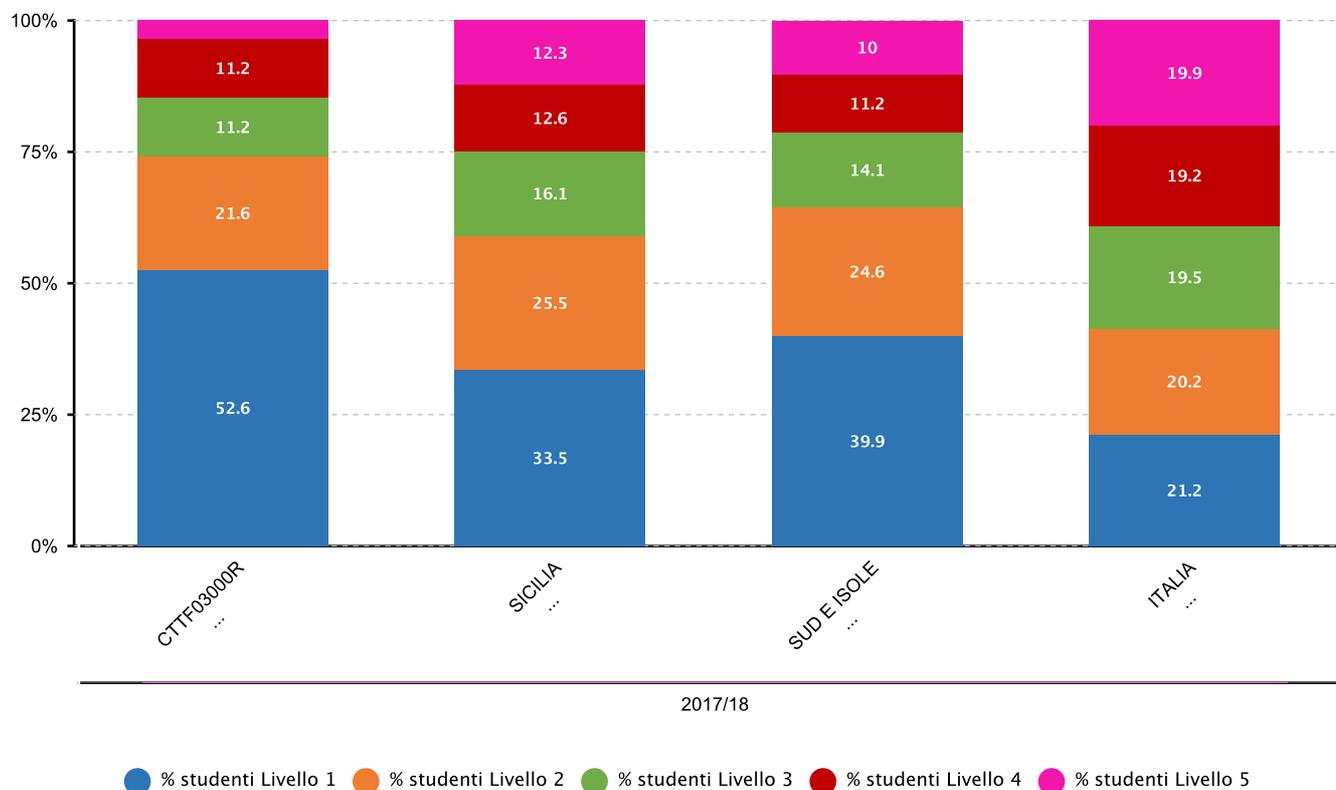
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Partecipazione alle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Monitoraggio e raccolta dei dati e raffronto con dati locali e nazionali.

Attività svolte

Le prove INVALSI sono uno strumento imprescindibile di valutazione degli apprendimenti durante il percorso formativo dello studente, a partire dalla scuola elementare e fino all'ultimo anno della secondaria di II grado. La relativa somministrazione in tempi stabiliti (II classe della secondaria di II grado e preliminarmente all'esame di Stato), consente di acquisire informazioni campionarie sui livelli e i processi di apprendimento degli studenti italiani e quindi sul funzionamento del Sistema di Istruzione Nazionale, onde poter implementare azioni politiche mirate al miglioramento di detto sistema, in rapporto ai parametri europei e internazionali.

Nel nostro Istituto, per anni le prove INVALSI non sono state accettate di buon grado dagli studenti: nello scorso triennio la partecipazione è stata pari allo 0%. Si pone pertanto la necessità di progettare azioni mirate atte a informare i docenti sugli obiettivi di miglioramento, sensibilizzare gli studenti a partecipare alle prove con impegno, curare l'effettiva crescita di un certo tipo di retroterra cognitivo e culturale e stimolarne lo sviluppo. Dai dati disponibili e da un sondaggio effettuato sugli studenti dell'Istituto, si evince che l'utenza è poco informata al riguardo e stenta a comprendere il risultato delle valutazioni come momento cruciale del proprio percorso formativo.

L'attività di rilevazione dello stato di carenza relativamente alle prove è quindi determinante.

I parametri da considerare a tale scopo sono che l'Informativa agli studenti e training possono risultare molto utili quando l'utenza di una scuola proviene da un certo tipo di contesto socio-culturale alquanto deprivato; che monitorare e raccogliere i dati relativamente alla propria Istituzione scolastica permette di avere un responso immediato per individuare i punti di forza e di debolezza del percorso realizzato in classe e delle scelte didattiche effettuate; e che infine il confronto dei dati partendo dal campione INVALSI e dai diversi benchmark proposti ed elaborati da INVALSI, permette di riflettere sugli apprendimenti e sull'ampiezza, profondità e coerenza del curriculum programmato e svolto.

Le attività che ne derivano sono:

- pianificare ed organizzare la Informazione/Formazione degli studenti sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di mission e vision dell'Istituto
- concertare al contempo l'Informazione/Formazione dei docenti di ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di mission e vision dell'Istituto
- pianificare lo sviluppo delle competenze di risoluzione di prove strutturate e semistrutturate
- progettare lo sviluppo di un sistema di monitoraggio comune e costante e adozione di criteri di valutazione uniformi
- occorre inoltre predisporre ambienti di apprendimento/insegnamento finalizzati ad effettuare prove soddisfacenti, tenendo conto della continuità del curriculum verticale, con difficoltà variabile e attinenti agli ambiti previsti

Risultati

Considerato il mancato svolgimento delle prove fino al corrente a.s. 14-15, è stato imperativo programmare e realizzare una intensa attività di informazione volta a promuovere la consapevolezza dell'importanza di tali prove, sia da parte degli studenti come pure dei docenti.

Risultati per l'a.s. 14-15 quindi sono da considerarsi:

- pianificazione agli incontri informativi sia per gli studenti che per i docenti sulla base dei Q.d.R. INVALSI di cui si darà - a cura delle referenti - ampia diffusione e della normativa sulla quale è costruita la valutazione del S.N.V.
- Sensibilizzazione e responsabilizzazione dei docenti nei confronti dell'effettuazione delle prove INVALSI, e più in generale sviluppo della motivazione intrinseca all'ottenimento di risultati in accordo con gli obiettivi strategici della scuola
- investimento sul miglioramento delle capacità personali di risoluzione di prove strutturate e semistrutturate e sullo sviluppo della motivazione personale e coinvolgimento degli studenti

Relativamente al sistema di monitoraggio, risultati da considerare sono:

- pianificazione della raccolta dei risultati ottenuti dallo svolgimento di prove simulate
- organizzazione della analisi dei dati di cui al punto precedente tramite un diagramma o tabella di output per la comparazione dei dati durante il triennio
- definizione della raccolta dei risultati dello svolgimento di prove simulate e di prove ufficiali utili quali dati di comparazione per operazioni di benchmarking
- organizzazione di un format per il report di restituzione, che servirà a orientare/riorientare le azioni messe in campo anche alla luce del confronto diretto con istituti scolastici di pari grado e simili per utenza e genere dell'area geografica di appartenenza e dell'Italia. Di detto report si darà massima diffusione all'interno dell'istituzione scolastica

Altri risultati sono stati:

- l'individuazione di figure responsabili del progetto e dei dipartimenti disciplinari, che abbiano il compito di coordinare i vari step, di organizzare momenti collettivi di socializzazione e di condivisione, di pianificare il monitoraggio.
- l'elaborazione di una programmazione basata su contenuti irrinunciabili delle discipline di Italiano e Matematica
- l'elaborazione del Curriculum di scuola per italiano

A livello di indicatori da correlare, i dati non sono presenti nel sistema (vedi anche RAV 14-15); si decide pertanto di

allegare il POF 14-15 per dare contezza di quanto descritto in questa sezione.

Evidenze

Documento allegato: ics-pof-2014-2015.pdf

Priorità

Partecipazione alle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Monitoraggio e raccolta dei dati e raffronto con dati locali e nazionali.

Attività svolte

Come già rilevato per l'a.s. 14-15, le prove INVALSI e la relativa somministrazione in tempi stabiliti sono fondamentali per acquisire informazioni campionarie sui livelli e i processi di apprendimento degli studenti italiani e quindi sul funzionamento del Sistema di Istruzione Nazionale, onde poter implementare azioni politiche mirate al miglioramento di detto sistema, in rapporto ai parametri europei e internazionali.

Nel nostro Istituto, per anni le prove INVALSI non sono state accettate di buon grado dagli studenti: nello scorso triennio la partecipazione è stata pari allo 0%. Si pone pertanto la necessità di progettare azioni mirate atte a informare i docenti sugli obiettivi di miglioramento, sensibilizzare gli studenti a partecipare alle prove con impegno, curare l'effettiva crescita di un certo tipo di retroterra cognitivo e culturale e stimolarne lo sviluppo. Dai dati disponibili e da un sondaggio effettuato sugli studenti dell'Istituto, si evince che l'utenza è poco informata al riguardo e stenta a comprendere il risultato delle valutazioni come momento cruciale del proprio percorso formativo. L'attività di rilevazione dello stato di carenza relativamente alle prove, insieme ad una pregnante azione di inversione di rotta è quindi determinante.

I parametri da considerare a tale scopo sono che l'Informativa agli studenti e training possono risultare molto utili quando l'utenza di una scuola proviene da un certo tipo di contesto socio-culturale alquanto deprivato; che monitorare e raccogliere i dati relativamente alla propria Istituzione scolastica permette di avere un responso immediato per individuare i punti di forza e di debolezza del percorso realizzato in classe e delle scelte didattiche effettuate; e che infine il confronto dei dati partendo dal campione INVALSI e dai diversi benchmark proposti ed elaborati da INVALSI, permette di riflettere sugli apprendimenti e sull'ampiezza, profondità e coerenza del curriculum programmato e svolto.

Le attività che ne derivano sono:

- pianificare ed organizzare la Informazione/Formazione degli studenti sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di mission e vision dell'Istituto; calendarizzare incontri specifici e promuoverne l'ampia partecipazione
- concertare al contempo l'Informazione/Formazione dei docenti di ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di mission e vision dell'Istituto
- avviare azioni specifiche per incrementare le competenze di risoluzione di prove strutturate e semistrutturate
- implementare lo sviluppo di un sistema di monitoraggio comune e costante e adozione di criteri di valutazione uniformi
- occorre inoltre predisporre ambienti di apprendimento/insegnamento finalizzati ad effettuare prove soddisfacenti, tenendo conto della continuità del curriculum verticale, con difficoltà variabile e attinenti agli ambiti previsti

Risultati

Un primo e significativo risultato è che le prove INVALSI nell'a.s. 2015/16 sono state effettuate con una presenza di alunni pari al 65% (fonte RAV 15-16; solo quattro le classi coinvolte).

Esiti A.S. 2015/16:

-Prova di Italiano: Livello1 (inferiore) 40% Livello 5 (superiore) 0%

-Prova di Matematica: livello1: 69% livello5: 7,7 %

Il livello di apprendimento dell'italiano e della matematica è omogeneo tra le classi. Bisogna tenere presente che gli alunni provenendo da contesti socioculturali deprivati hanno carenze di base. La scuola attiva corsi di recupero che hanno una frequenza irregolare (occorre ancora lavorare sull'impegno profuso dagli studenti).

I risultati di secondo ordine correlati ad esso, ma non meno importanti, sono:

- Miglioramento delle capacità personali di risoluzione di prove strutturate e semistrutturate
- Sviluppo della motivazione personale e coinvolgimento degli studenti
- partecipazione agli incontri informativi sia per gli studenti che per i docenti sulla base dei Q.d.R. INVALSI di cui si darà a cura delle referenti - ampia diffusione e della normativa sulla quale è costruita la valutazione del S.N.V.
- Responsabilizzazione dei docenti nei confronti dell'effettuazione delle prove INVALSI, e più in generale sviluppo della motivazione intrinseca all'ottenimento di risultati in accordo con gli obiettivi strategici della scuola

Relativamente al sistema di monitoraggio, risultati da considerare sono:

- Raccolta dei risultati ottenuti dallo svolgimento di prove simulate
- Costruzione di tabella di output per la comparazione dei dati durante il triennio
- Raccolta dei risultati ottenuti dallo svolgimento di prove simulate e di prove ufficiali utili quali dati di comparazione per operazioni di benchmarking

Il report di restituzione servirà a orientare/riorientare le azioni messe in campo. Di detto report si darà massima diffusione

L'anno scolastico 2015-2016 viene definito "anno zero" e si considera un'anno per la predisposizione degli strumenti e dei materiali, l'assegnazione dei ruoli/funzioni, l'indicazione dei tempi. Si realizzerà, dunque, l'attività di organizzazione, pianificazione degli interventi, individuazione del personale responsabile e comincerà l'attività di informazione/formazione agli studenti ed ai docenti.

Altri risultati sono stati:

- l'individuazione di figure responsabili del progetto e dei dipartimenti disciplinari, che abbiano il compito di coordinare i vari step, di organizzare momenti collettivi di condivisione, di pianificare il monitoraggio.
- l'elaborazione di una programmazione basata su contenuti irrinunciabili per Italiano e Matematica
- Intervento informativo in Aula Magna documentato da Verbale del 10/05/2016

A livello di indicatori da correlare, i dati non sono presenti nel sistema; si allega il PTOF 15-16; altri dati sono disponibili sul RAV 15-16 (http://www.cannizzaroct.gov.it/sites/default/files/articoli/2015-2016/rav_cttf03000r-2015-16.pdf)

Evidenze

Documento allegato: ptof2015-2016_rev11.pdf

Priorità

Partecipazione alle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Monitoraggio e raccolta dei dati e raffronto con dati locali e nazionali.

Attività svolte

Sulla scorta di quanto elaborato negli aa.ss. 14-15 e 15-16, nell'a.s. 16-17 i punti di criticità da migliorare possono essere così elencati:

1. Informazione/formazione dei docenti e degli studenti sulla mission e vision dell'Istituto e sulle strategie di miglioramento in relazione ai parametri e ai risultati delle prove INVALSI
 2. Motivazione dei docenti, allineando gli obiettivi individuali a quelli dell'istituzione scolastica
 3. Sviluppo delle competenze di risoluzione di prove strutturate e semi-strutturate
 4. Potenziamento degli apprendimenti in Italiano, Matematica e Inglese
 5. Raccolta sistematica delle informazioni significative sulla performance
 6. Sviluppo di un sistema di monitoraggio continuo e costante
 7. Definizione di output misurabili rispetto ad un target prestabilito e risultati di outcome con particolare riferimento ai beneficiari del progetto: studenti e stakeholder
 8. Adozione di un sistema di valutazione interna corrispondente ai criteri di valutazione esterna
- Tali punti corrispondono ad altrettante attività che sono state svolte nel corrente a.s., avendo superato la fase di avvio iniziale dello scorso a.s. 15-16.

A partire dal 2016-2017 si lavorerà per classi parallele, recuperando e potenziando le competenze di Italiano e Matematica, le verifiche avverranno a discrezione dei docenti e su prove simulate a tal uopo predisposte, e somministrate a data stabilita, prima della somministrazione ufficiale. Seguirà la comparazione dei dati raccolti con gli esiti restituiti.

Esaurita la fase relativa all'informativa e alla sensibilizzazione e responsabilizzazione di studenti e docenti che si articolerà nel programmare ad inizio di ciascun anno scolastico (mese di ottobre/novembre) incontri mirati da parte delle responsabili del progetto e del DS secondo una precisa calendarizzazione interna, si potrà passare alle fasi operative: sviluppo delle competenze di risoluzione prove strutturate e semi-strutturate, attività- somministrazione prove simulate, monitoraggio e raccolta dati interni.

I dipartimenti interessati inseriranno l'attività nel curriculum e avranno cura di svolgerla per classi parallele o aperte, gli esiti dovranno essere assemblati mediante un fascicolo interno a tal uopo predisposto per l'ulteriore fase di benchmarking. Con l'ausilio del personale ATA (ufficio didattica) e della vicepresidenza si provvederà sia alle comunicazioni interne ed esterne verso INVALSI

Previsto anche lavoro per Classi aperte: modello di insegnamento per livelli, stabilendo ore parallele tra le diverse sezioni, in modo da favorire percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento comuni al fine dello sviluppo delle competenze base utili alla risoluzione delle prove; approccio esegetico sul contenuto delle prove: il lessico delle prove

Con cadenza annuale si programmano per l'anno successivo (sulla base degli esiti nel report fornito da INVALSI) le

ulteriori attività di miglioramento.

Risultati

Si elencano i risultati per l'as. 16-17 (fonte PDM RAV PTOF)

- In merito al Training di risoluzione delle prove, è stata effettuata la somministrazione di prove simulate
- Si sono regolarmente svolte le prove INVALSI nazionali, con il risultato di una percentuale di partecipazione alle prove pari al 91,14%.

- Per quanto riguarda lo sviluppo di un sistema di monitoraggio, è stata effettuata la raccolta dati sulla base delle prove effettuate.

- Inoltre è avvenuta la somministrazione di un questionario atto a verificare la funzione dell'INVALSI, lo scopo della somministrazione delle prove e l'importanza della partecipazione da parte degli studenti; risultato incoraggiante: il 95,55% degli studenti conosce l'INVALSI e ha pienamente compreso la valenza formativa delle prove quale attività atta a monitorare il proprio processo di apprendimento e al benchmarking con altre scuole simili per utenza e percorsi di studio.

- Riunione informativa con i docenti di Italiano e Matematica delle II classi finalizzata alla informazione, assunzione di responsabilità e motivazione rispetto allo svolgimento delle prove nazionali e documentata attraverso il verbale del 21/02/2017 (agli atti della scuola).

In merito allo sviluppo delle competenze di risoluzione di prove strutturate e semistrutturate, il risultato conseguito è il seguente:

-in Italiano il 70% degli studenti/studentess e ha effettuato le esercitazioni avvenute all'interno delle classi aperte, dimostrando nel complesso di aver compreso i quesiti e di aver risposto in maniera coerente anche se non necessariamente corretta ai quesiti delle prove somministrate.

-in Matematica il 72,5% degli studenti/studentess e che ha effettuato le esercitazioni all'interno delle classi aperte, ha dimostrato di comprendere il contenuto dei quesiti ed ha risposto in maniera coerente anche se non necessariamente corretta.

Per quanto concerne i risultati inerenti il training di risoluzione delle prove (somministrazione di prove simulate), i risultati sono (PDM 16-17):

-prove simulate di anni precedenti e relativi risultati.

-Esiti delle prove nazionali 2016/17: + 3,4% rispetto a scuole con background simile.

- il confronto tra l'a.s 2015/16 e il 2016/17 vede il miglioramento dei risultati generali:

A.S. 2015/16:

-Prova di Italiano: Livello1 (inferiore) 40% Livello 5 (superiore) 0%

-Prova di Matematica: livello1: 69% livello5: 7,7 %

A.S. 2016/17:

-Prova di Italiano: livello1: 33,6% livello 5: 6%

-Prova di Matematica: livello1:52,6% livello5: 3,5%.

Inoltre, in Italiano il 70% degli studenti ha effettuato le esercitazioni, il 35% ha completato la prova nel tempo stabilito. In matematica il 73,37% ha effettuato le esercitazioni ed il 45,96% ha risposto in media correttamente ma solo parzialmente su alcune aree di competenza

Tutti i target sono stati raggiunti e in qualche caso i risultati li hanno superati.

Indicatori non disponibili per a.s. 16-17; estratto PTOF allegato

Evidenze

Documento allegato: estratto_PTOF_16-17.pdf

Priorità

Partecipazione alle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Monitoraggio e raccolta dei dati e raffronto con dati locali e nazionali.

Attività svolte

Sulla scorta di quanto elaborato negli aa.ss. precedenti, in questo ultimo 17-18 i punti di criticità da migliorare possono essere così elencati:

1. Informazione/formazione dei docenti e degli studenti sulla mission e vision dell'Istituto e sulle strategie di miglioramento in relazione ai parametri e ai risultati delle prove INVALSI
2. Motivazione dei docenti, allineando gli obiettivi individuali a quelli dell'istituzione scolastica
3. Sviluppo delle competenze di risoluzione di prove strutturate e semi-strutturate
4. Potenziamento degli apprendimenti in Italiano, Matematica e Inglese
5. Raccolta sistematica delle informazioni significative sulla performance
6. Consolidamento del sistema di monitoraggio continuo e costante
7. Adozione di un sistema di valutazione interna corrispondente ai criteri di valutazione esterna

Le corrispondenti attività sono state svolte anche nel corrente a.s. come per il 16-17. In particolare, Durante l'A.S. 2017-2018 verranno coinvolte anche le classi I che cominceranno a prendere confidenza con il testo della prova, la formulazione dei quesiti, la loro comprensione, il linguaggio specifico utilizzato. Verranno somministrate prove simulate agli studenti delle seconde classi. I dati raccolti serviranno ad effettuare il monitoraggio di tutte le azioni implementate; i dati, analizzati e tabulati, saranno condivisi in sede di comitato di miglioramento ed in sede collegiale, sulla base delle evidenze emerse e si procederà alle modifiche per il triennio successivo. Si provvederà anche a coinvolgere le V classi in vista dell'esame di stato ai fini del quale lo svolgimento delle prove Invalsi costituirà prerequisito di ammissione. Verranno raccolti i risultati dell'azione svolta e della documentazione prodotta che costituirà strumento per le rilevazioni future e materiale da condividere con la comunità educante.

I dipartimenti interessati inseriranno l'attività nel curriculum, gli esiti dovranno essere assemblati mediante un fascicolo interno a tal uopo predisposto per l'ulteriore fase di benchmarking. Con l'ausilio del personale ATA (ufficio didattica) e della vicepresidenza si provvederà sia alle comunicazioni interne ed esterne verso INVALSI. Si riconferma l'approccio per Classi aperte stabilendo ore parallele tra le diverse sezioni, in modo da favorire percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento comuni.

Altre attività:

- Per le II classi svolgimento di n. 1 prove simulate nel mese di marzo
- Per le classi I sviluppo delle abilità e competenza di comprensione del testo delle prove.
- Didattica per competenze secondo il Q.d.R. INVALSI per tutte le classi coinvolte e per tutte le aree di competenza richieste dalle prove.
- Predisposizione di una griglia di rilevazione dati comune per Italiano e per Matematica.
- Miglioramento degli esiti delle Prove Nazionali.

Sulla base degli esiti forniti da INVALSI si programmano le ulteriori attività di miglioramento per il triennio 2019-22

Risultati

Si elencano i risultati per l'as. 17-18 (fonte PDM RAV PTOF)

Informazione/formazione in sede di somministrazione del "Questionario Studente" delle prove Invalsi alle II classi. Il risultato da raggiungere è la conoscenza delle finalità delle prove INVALSI da parte dell'80% degli studenti e dei docenti che sono coinvolti nelle prove, e partecipazione alle prove dell'80% degli studenti aventi diritto.

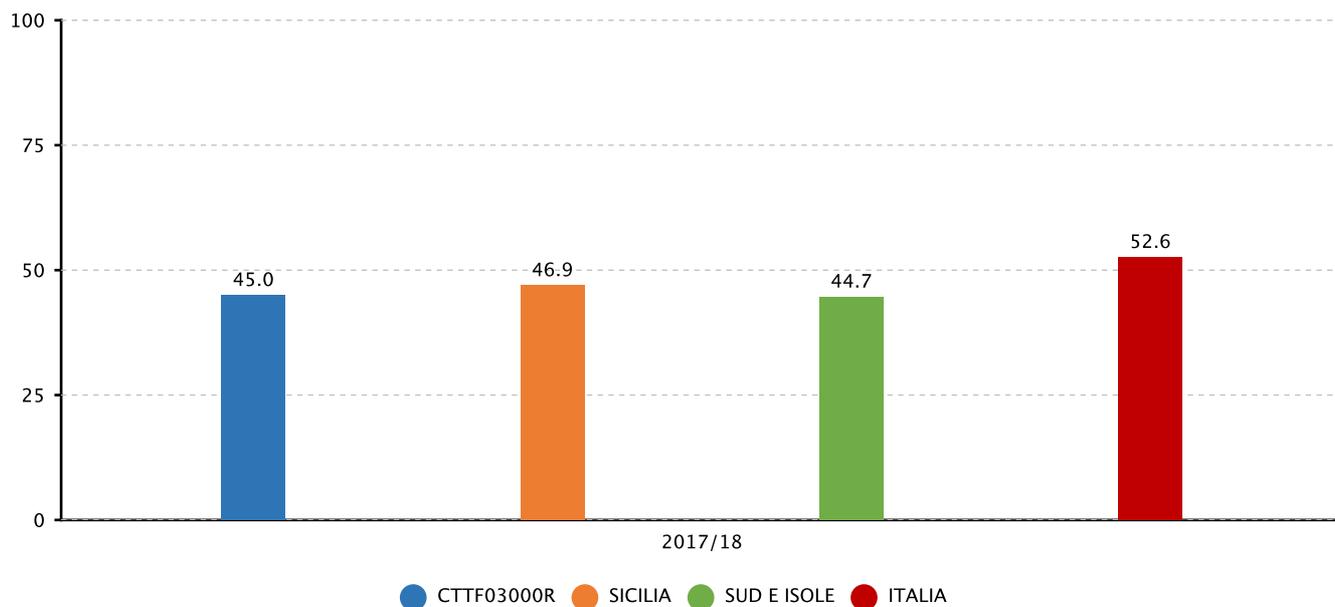
-Incontro organizzativo con i docenti di Lettere e Matematica delle classi II. Verbale del 21/11/2017
- Incontro informativo/formativo atto alla descrizione dei compiti e delle funzioni di Invalsi e dello scopo della valutazione nazionale. Somministrazione di un questionario atto a verificare la funzione dell'INVALSI, lo scopo della somministrazione delle prove e l'importanza della partecipazione da parte degli studenti (Aula Videoconferenza 23 gennaio 2018)

Dal quadro sinottico emerge il pieno raggiungimento dei target previsti per l'anno 2015/16 e 2016/17. Tuttavia, sono emersi anche alcuni aspetti di criticità relativi all'attuazione delle singole Attività, descritti qui di seguito e che costituiranno la base di partenza per il PDM del triennio 19-22. Emerge la difficoltà nell'organizzazione delle classi parallele per gruppi di livello. L'esiguo numero di ore dedicato alle attività di sviluppo delle competenze in Italiano e Matematica e al training su prove simulate (relativo solo al trimestre marzo-maggio) ha fatto sì che venissero approfondite solo alcune delle aree di competenza richieste da INVALSI. Gli esiti relativi alle prove simulate rivelano tuttavia un'alta partecipazione e motivazione alle prove e l'acquisizione delle competenze di comprensione del testo del quesito svolto. Entrambi i punti costituivano risultati attesi dal PDM e pienamente raggiunti. Altro punto debole rilevato è stata la mancanza della predisposizione di un oggetto di valutazione comune (seppure il training si è svolto su prove INVALSI simulate, esso non ha riguardato le stesse aree per tutte le classi coinvolte) e di uno strumento comune di restituzione dei dati.

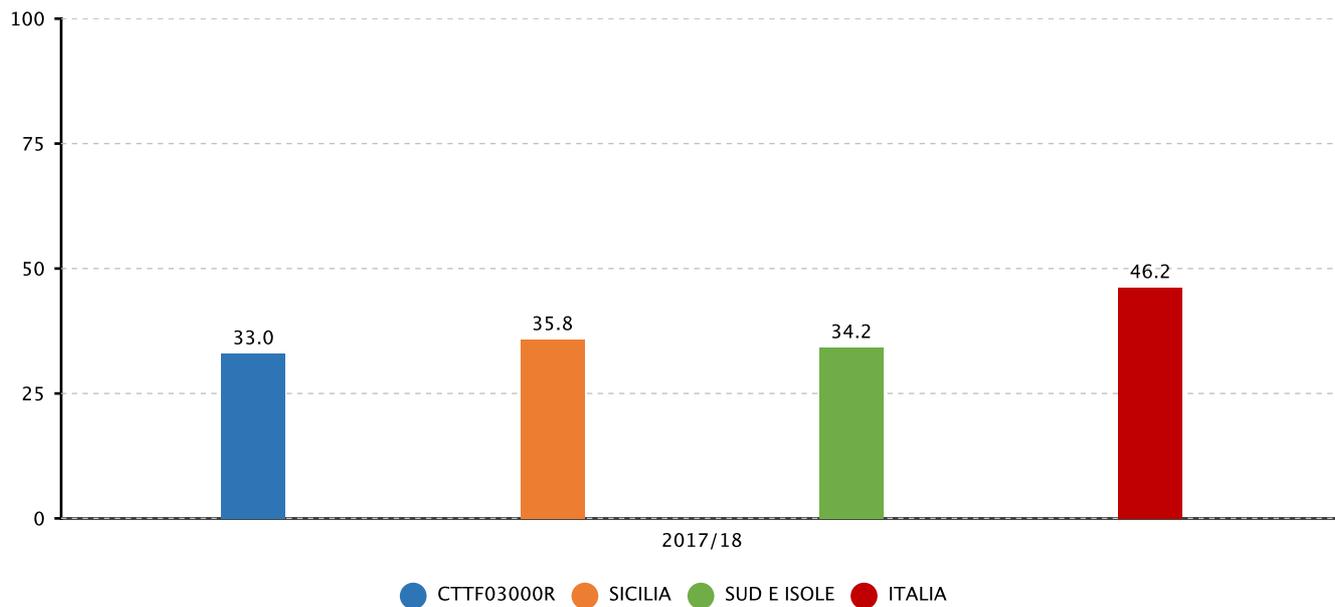
A differenza degli aa.ss. precedenti, per il 17-18 sono disponibili in piattaforma gli indicatori relativi a tutti i risultati raggiunti, ai quali pertanto questa sezione viene agganciata. I risultati delle prove classi seconde - tecnico- italiano e matematica sono in linea con i valori medi locali e regionali, considerato il contesto non particolarmente favorevole descritto nel RAV. Per quanto concerne i valori relativi agli alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica, anche in questo caso si è in linea con i valori regionali, tranne che nel caso della matematica, in cui si riscontra una lieve difficoltà (maggiore percentuale di alunni con livello 1), di cui tenere conto nel PDM del prossimo triennio. Valori infine in linea con quelli locali per quanto concerne la dispersione intra e inter classe.

Evidenze

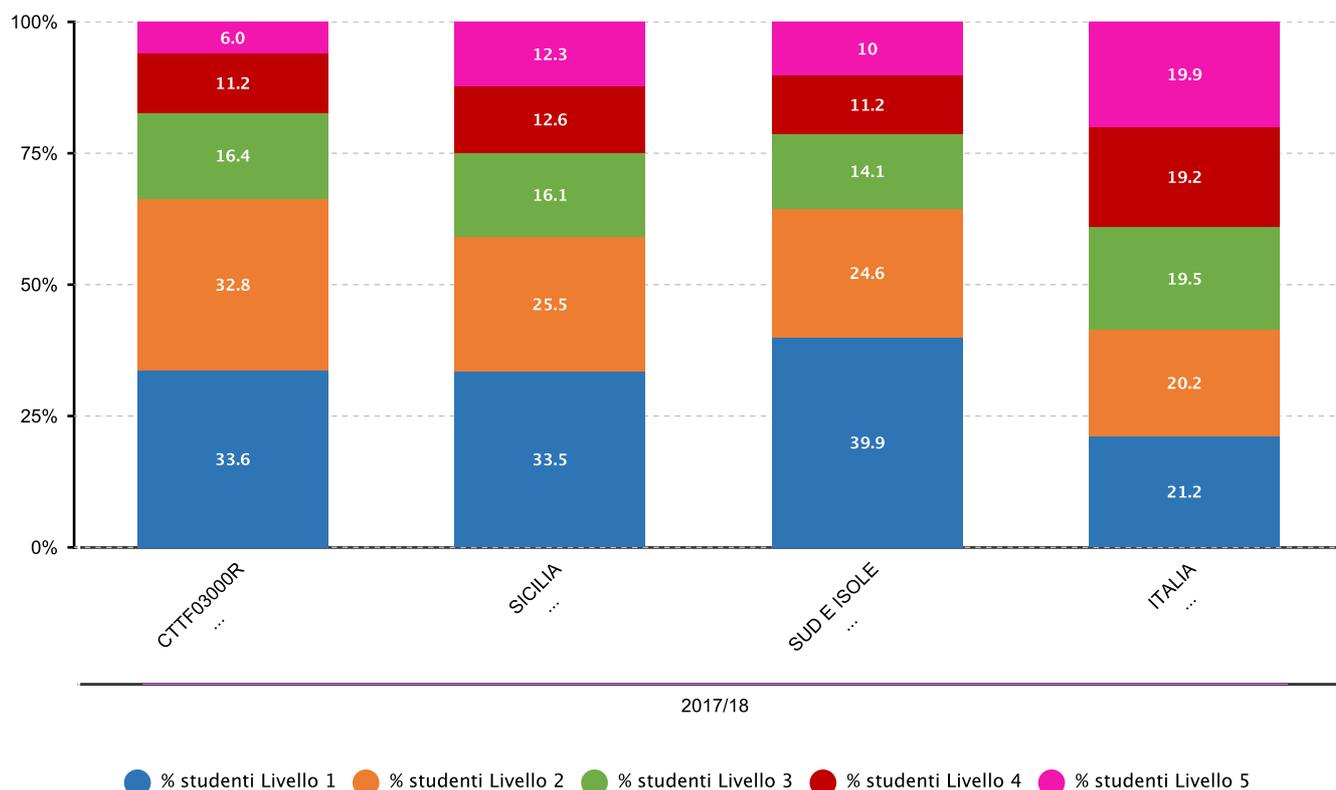
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI



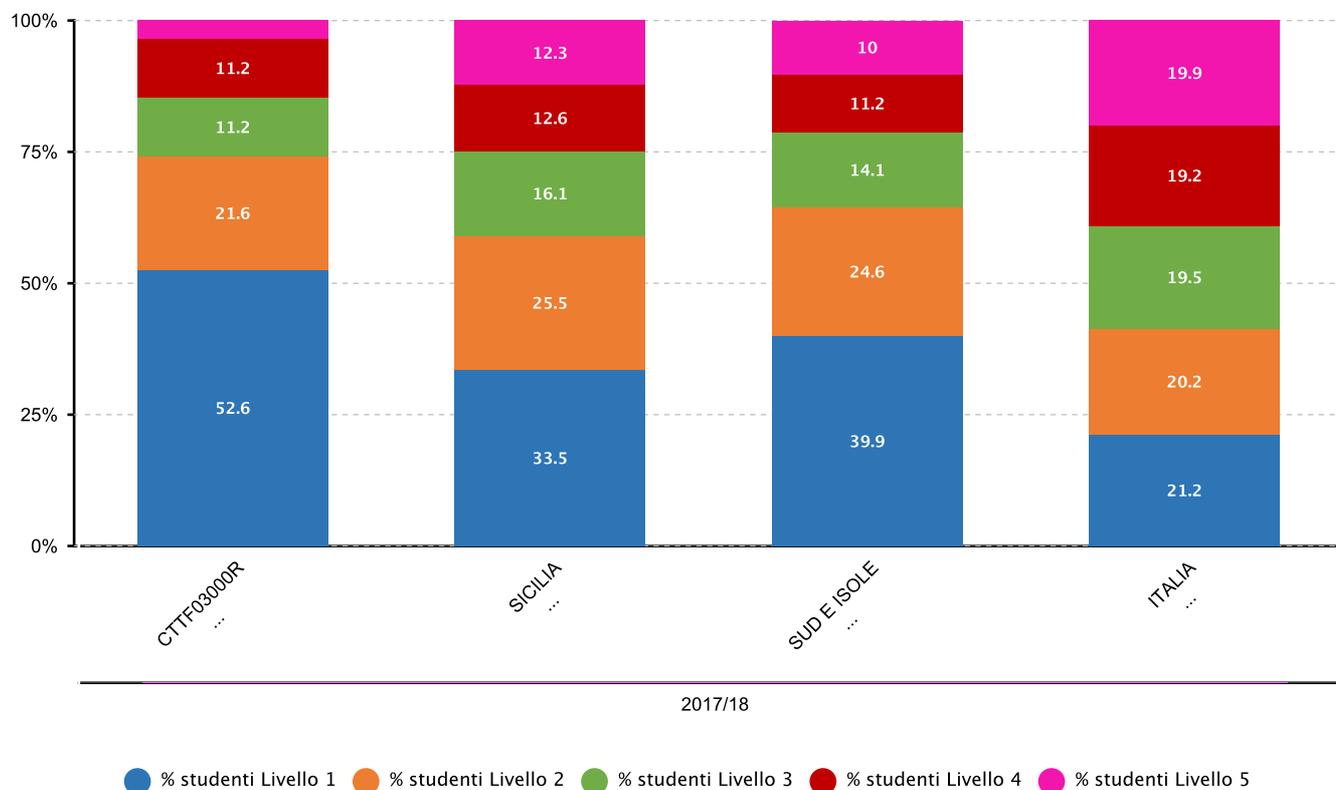
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



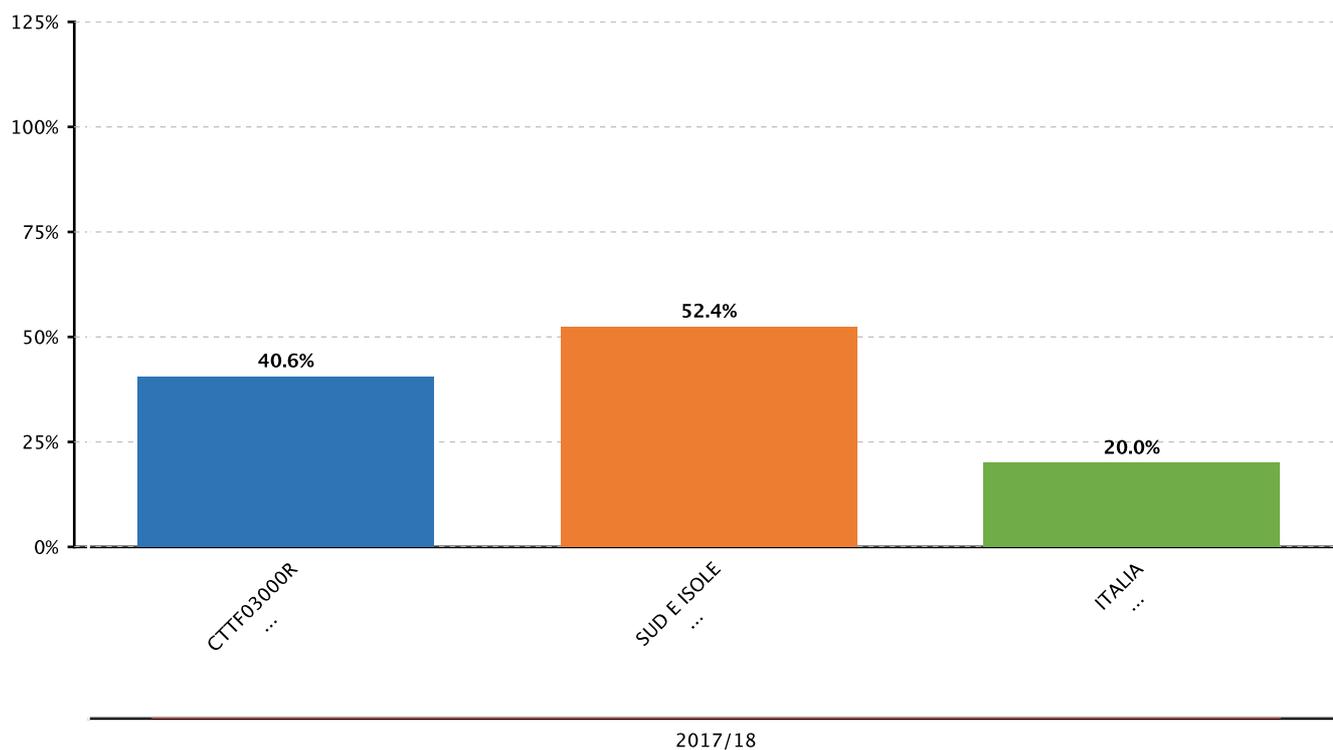
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI



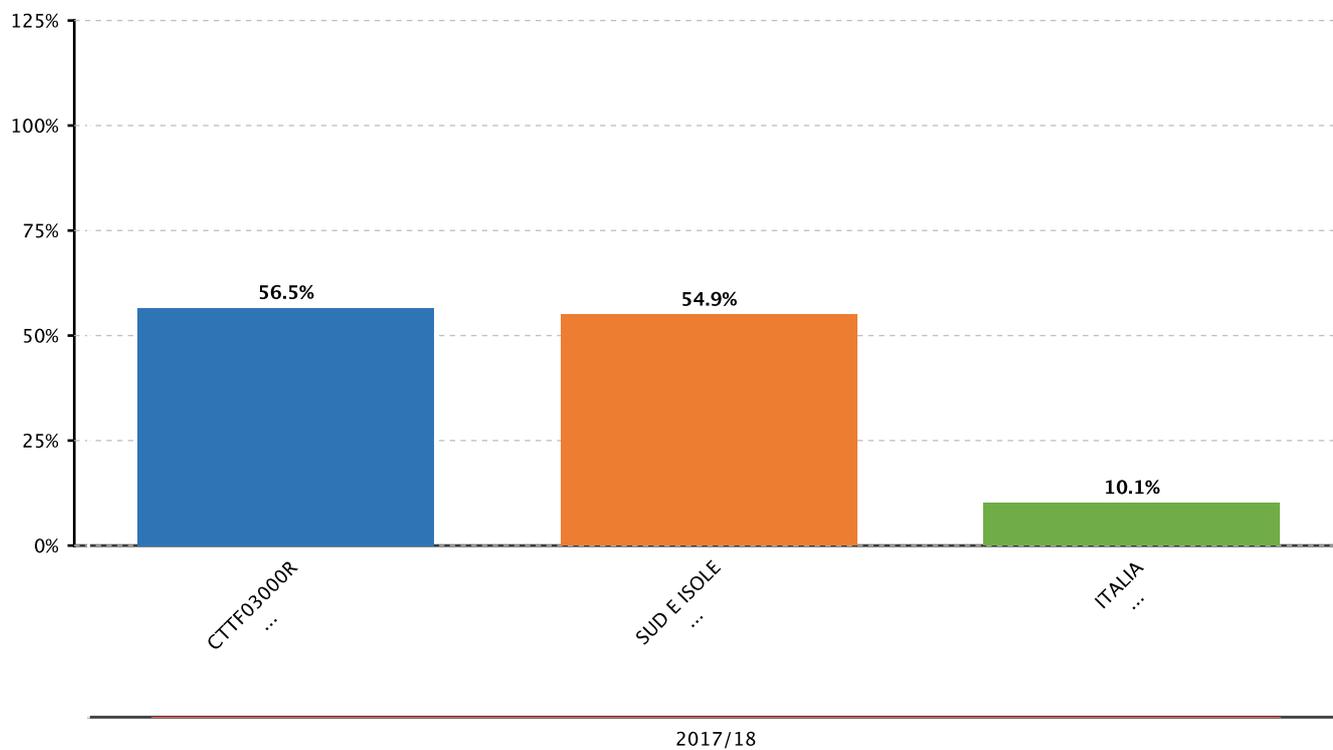
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



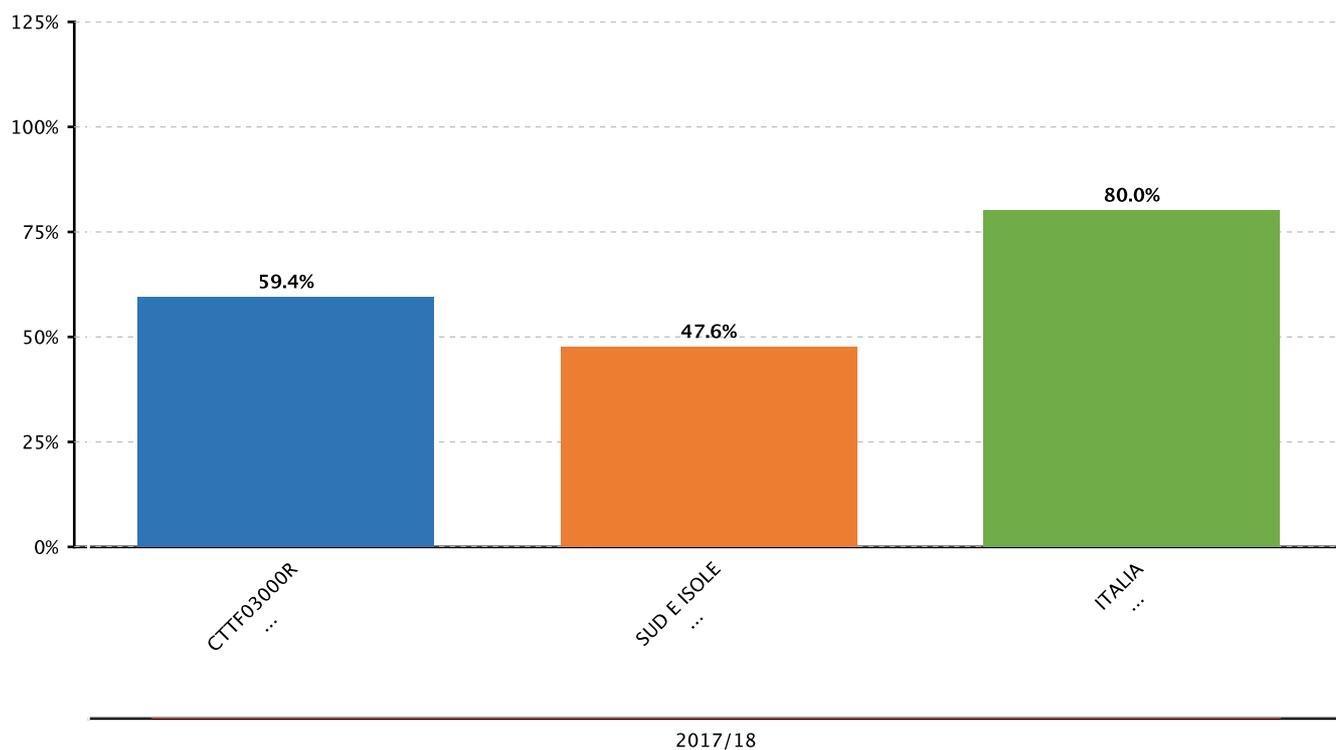
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



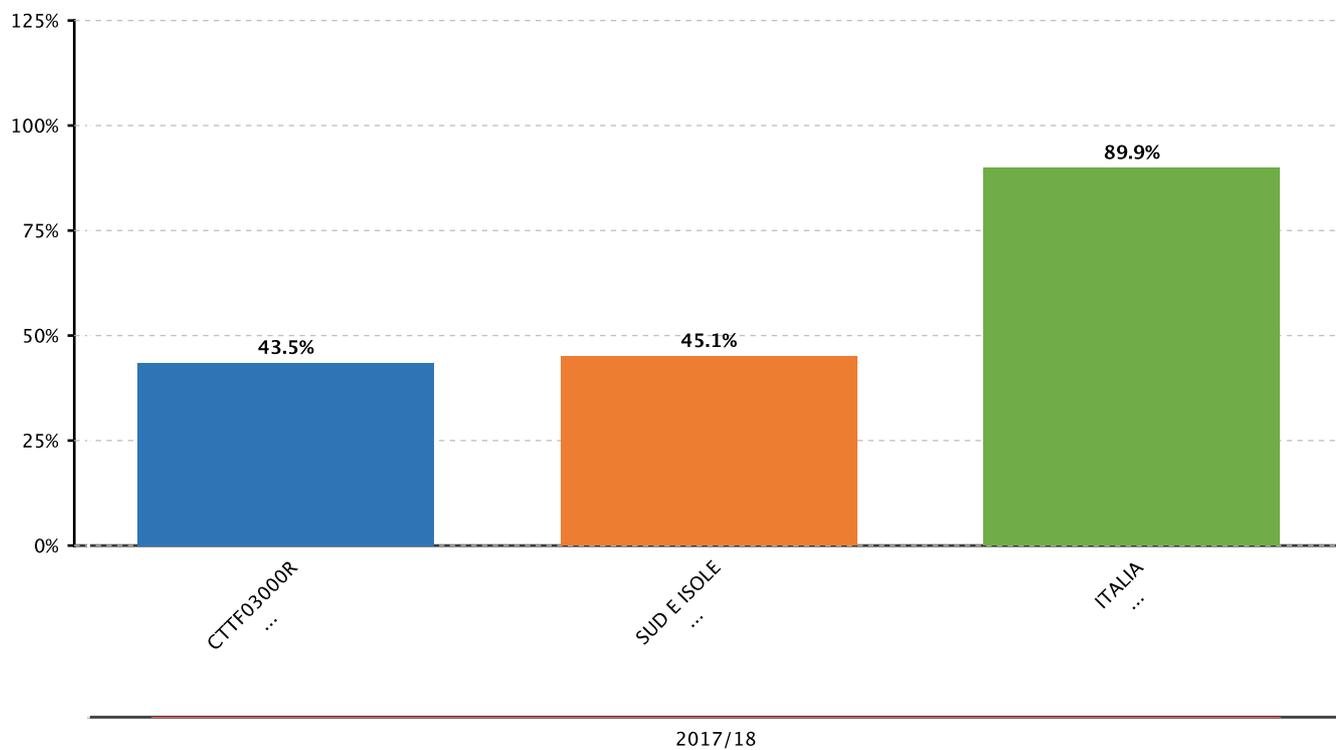
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Tecnici a.s. 2017/18		
Sotto la media regionale			Tecnici a.s. 2018/19 Tecnici PROVE 2019		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Tecnici a.s. 2017/18		
Sotto la media regionale			Tecnici a.s. 2018/19 Tecnici PROVE 2019		

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Si sintetizzano qui di seguito alcune delle attività svolte nel corso del triennio 2015-2018

settembre 2015

Catania più vicina all'Europa grazie al Programma Europeo Erasmus Plus, L'Agenzia Nazionale Italiana, ha approvato all'ITI "Stanislao Cannizzaro" di Catania Catania, due partenariati Strategici KA2: B.Y.E. "BEING YOUNG ENTREPRENEURS" e "OUR LIVES IN 20 YEARS" di durata biennale.

Corso di 30h di preparazione all'Oxford Trinity di grado 5, corrispondente al livello B1 del CEFR (gennaio 2016)

Prima edizione olimpiadi di Inglese (giu 2018)

3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea

Risultati

Per tutte le attività sopra menzionate, si è riscontrata un'ampia partecipazione degli studenti, il supporto del corpo docente e dell'amministrazione scolastica, e il positivo riscontro da parte degli stakeholders sul territorio.

Il dettaglio delle attività è reperibile sul sito della scuola, in particolare sugli Annuari disponibili all'URL <http://www.cannizzaroct.gov.it/> alla voce "Annuario".

Il pdf relativo all'annuario supera la dimensione max prevista per allegarlo; si allegano, ove effettuati, le descrizioni dei progetti PON (3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea)

Evidenze

Documento allegato: piano_46891_00036_CTTTF03000R_20191223073157.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Si sintetizzano qui di seguito alcune delle attività svolte nel corso del triennio 2015-2018

Una delegazione ha partecipato alla III Conferenza dei Progetti del Centro Enrico Fermi - progetto Extreme Energy Events (EEE) - il 14-17 dicembre 2014 presso il Centro Internazionale Ettore Majorana di Erice.

In concomitanza con "IYL 2015" l'ITI Cannizzaro di Catania in collaborazione con il Laboratorio Chimico delle Dogane di Catania ha organizzato l'evento "Le meraviglie della Luce: la luce nella scienza, nella tecnologia e nella società", mediante un concorso a premi ed un incontro seminariale di tipo tecnicospettacolo

visita al CERN di Ginevra
Sabato, 02 maggio 2015

Lo scorso mese di marzo, assieme alla preside Prof.ssa Giuseppina Montella, al Prof. Antonio Atalmi e ai ragazzi del progetto EEE (Extreme Energy Events), abbiamo avuto la grande opportunità di poter visitare il Centro Europeo per la Ricerca Nucleare, "CERN" di Ginevra.

partecipazione alla "Settimana della cultura scientifica" dal 2015

ottobre 2015

Si svolge anche al Cannizzaro la settimana europea della programmazione, Europe Code Week

gennaio 2016

Si è svolto nell'aula videoconferenze dell'ITI Cannizzaro di Catania l'evento OrangeDotNet for Kids sponsorizzato da Microsoft.

Partecipazione all'International 'International Masterclasses Hands on Particle Physics 2016

partecipazione alla Notte dei Ricercatori a Padova sett 2016 con la collaborazione dell'Università di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia, di Verona, INAF

L'istituto ospita il Linux Day set 2017

Ott 2017 incontro con Google Developer Group

dic 2017 corso di Guida e Manutenzione del Go Kart

partecipazione al Maker Faire - Roma dic 2017

2165 del 24/02/2017 - FSE - Percorsi per Adulti e giovani adulti

1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base

4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione

Risultati

Per tutte le attività sopra menzionate, si è riscontrata un'ampia partecipazione degli studenti, il supporto del corpo docente e dell'amministrazione scolastica, e il positivo riscontro da parte degli stakeholders sul territorio.

Il dettaglio delle attività è reperibile sul sito della scuola, in particolare sugli Annuari disponibili all'URL <http://www.cannizzaroct.gov.it/> alla voce "Annuario".

Il pdf relativo all'annuario supera la dimensione max prevista per allegarlo; si allegano, ove effettuati, le descrizioni dei progetti PON

2165 del 24/02/2017 - FSE - Percorsi per Adulti e giovani adulti

1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base (ALLEGATO)

4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione

Evidenze

Documento allegato: piano_36772_00028_CTTTF03000R_20191223091536.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Si sintetizzano qui di seguito alcune delle attività svolte nel corso del triennio 2015-2018, tutte dettagliate nei PTOF e negli Annuari pubblicati sul sito dell'istituzione scolastica (<http://www.cannizzaroct.gov.it/>)

Novità: CanniSlaoRadio scende in campo!!

Mercoledì, 25 marzo 2015

I ragazzi dell'ITIS Cannizzaro di Catania non tardano a mettersi in gioco anche su Radio Catania e lunedì 23 marzo scorso hanno realizzato la prima puntata di High School Radio!

Al fine di diversificare l'offerta formativa, ogni a.s. la scuola offre agli studenti l'opportunità di assistere agli spettacoli presso il Teatro Massimo Bellini di Catania, ed anche a proiezioni cinematografiche di interesse

gennaio 2016

Ha preso il via il progetto "OGGI SONO IO", finalizzato al contrasto della dispersione scolastica attraverso la realizzazione di filmati che hanno come oggetto la personale visione della legalità. Proiettato al GIFFONI Experience

gennaio 2017 progetto "Cannizzaro School Band"

Risultati

Per tutte le attività sopra menzionate, si è riscontrata un'ampia partecipazione degli studenti, il supporto del corpo docente e dell'amministrazione scolastica, e il positivo riscontro da parte degli stakeholders sul territorio.

Il dettaglio delle attività è reperibile sul sito della scuola, in particolare sugli Annuari disponibili all'URL <http://www.cannizzaroct.gov.it/> alla voce "Annuario".

Si allega alla presente sezione l'annuario 14-15 (gli altri, di dimensione superiore a quella consentita, sono reperibili all'URL sopra indicato)

Evidenze

Documento allegato: annuario-2014-2015.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Si sintetizzano qui di seguito alcune delle attività svolte nel corso del triennio 2015-2018, tutte dettagliate nei PTOF e negli Annuari pubblicati sul sito dell'istituzione scolastica (<http://www.cannizzaroct.gov.it/>)

Autoemoteca AVIS per la donazione di sangue all'ITI

Lunedì, 03 novembre 2014 28 pretest e 1 donazione

Incontri annuali con l'AVIS sul tema della donazione del sangue, per la dcultura della donazione degli organi e con l'AIRC sul tema della ricerca,

ITI "Cannizzaro" Settimana nazionale contro la violenza e la discriminazione

24-30 novembre 2014

una giornata dedicata alla riflessione e al dibattito con proiezioni di video ed interventi di esperti: Josè Calabrò, Tilde Di Dio, Grazia Giurato. Ri-educazione sentimentale

Limiti e confini della libertà di stampa

martedì, 27 gennaio 2015

Prendendo spunto dai tragici avvenimenti di Parigi e dalla strage nella redazione di Charlie Hebdo, l'Istituto tecnico Cannizzaro di Catania, il 15 Gennaio 2015 ha promosso un incontro-dibattito delle classi quarte e quinte per discutere la delicata questione della libertà di stampa.

La scuola forma i cittadini di domani e l'Istituto Tecnico prepara i periti industriali ad inserirsi in realtà produttive. Il 16 marzo 2015 si è tenuto un seminario sul tema: "8 marzo tra lavoro e crisi economica: esperienze a confronto"

Giorno 17/3/2015 solo qualche giorno dopo i tremendi attentati alla chiesa cattolica pachistana, gli studenti dell'ITI

Cannizzaro partecipano al seminario "Il

ruolo della religione nella societàodierna" tenuto nell'aula magna dell'istituto.

Premio concorso "Insieme e diverse/i" 24 marzo 2015 Alla 4 A Informatica il terzo premio del concorso "Insieme e diverse/i" indetto dal Comune di Cataniae dall'UDI (Unione Donne Italiane) con l'obiettivo di promuovere l'uguaglianza di genere.

12 maggio 2015

Nasce il gruppo Caritas degli studenti dell'Istituto che serviranno i più bisognosi alla mensa dell'Help Center.

febbraio 2016

La violenza La violenza nelle relazioni relazioni intime in collaborazione con L'associazione Thamaia -Centro antiviolenza

febbraio 2016

Come vivono i musulmani a Catania? Gli studenti hanno incontrato uno dei due Imam di Catania, Mufid Abu Touq.

marzo 2016

Si è concluso il progetto "Il Giardino delle giuste e dei giusti in ogni scuola" proposto sul territorio
Seminare memoria e futuro dei giusti in ogni scuola proposto sul territorio nazionale da Toponomastica femminile.

marzo 2017

"Progetto di Educazione Finanziaria nella cultura economica e sociale del Mediterraneo",

marzo 2018, progetto di autoimprenditorialità presso Banca d'Italia

2775 del 08/03/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità

3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale

Risultati

Per tutte le attività sopra menzionate, si è riscontrata un'ampia partecipazione degli studenti, il supporto del corpo docente e dell'amministrazione scolastica, e il positivo riscontro da parte degli stakeholders sul territorio.

Il dettaglio delle attività è reperibile sul sito della scuola, in particolare sugli Annuari disponibili all'URL <http://www.cannizzaroct.gov.it/> alla voce "Annuario".

Il pdf relativo all'annuario supera la dimensione max prevista per allegarlo; si allegano, ove effettuati, le descrizioni dei progetti PON

2775 del 08/03/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità (allegato)

3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale

Evidenze

Documento allegato: piano_41340_00031_CTTTF03000R_20191223085955.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Si sintetizzano qui di seguito alcune delle attività svolte nel corso del triennio 2015-2018, tutte dettagliate nei PTOF e negli Annuari pubblicati sul sito dell'istituzione scolastica (<http://www.cannizzaroct.gov.it/>)

All'ITI Cannizzaro l'incontro/dibattito Workshop "Green Economy: tecnologie sostenibili per una nuova economia" il 23 Febbraio 2015 alle ore 11.30

Progetto educazione ambientale "Dentro il vulcano"
Domenica, 10 maggio 2015

Escursione annuale di educazione ambientale per la conoscenza del Parco dell'Etna e del suo territorio, alla Riserva Naturale Integrale, "Isola Lachea e Faraglioni dei Ciclopi"

Giornata dell'ecologia, dal 2016 gli studenti ogni anno contribuiscono a mantenere pulita e vivibile l'area scolastica

Dal 2016 partecipazione a Libriamoci, Giornate di Lettura nelle scuole

7 novembre 2016 le classi Seconde sono state ospiti del Comune di Catania dove hanno simulato una seduta del Consiglio.

3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale

Educazione alimentare, cibo e territorio

Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport

Educazione ambientale

Risultati

Per tutte le attività sopra menzionate, si è riscontrata un'ampia partecipazione degli studenti, il supporto del corpo docente e dell'amministrazione scolastica, e il positivo riscontro da parte degli stakeholders sul territorio.

Il dettaglio delle attività è reperibile sul sito della scuola, in particolare sugli Annuari disponibili all'URL <http://www.cannizzaroct.gov.it/> alla voce "Annuario".

Il pdf relativo all'annuario supera la dimensione max prevista per allegarlo; si allegano, ove effettuati, le descrizioni dei progetti PON

3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale
Educazione alimentare, cibo e territorio
Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport
Educazione ambientale (allegato)

Evidenze

Documento allegato: piano_46184_00035_CTTFF03000R_20191223085835.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Si sintetizzano qui di seguito alcune delle attività svolte nel corso del triennio 2015-2018, tutte dettagliate nei PTOF e negli Annuari pubblicati sul sito dell'istituzione scolastica (<http://www.cannizaroct.gov.it/>)

Torneo sportivo "SOTTO L'ALBERO" Mercoledì, 17 dicembre 2014, rinnovato ogni anno
La manifestazione sportiva è incentrata su dei tornei di tennis tavolo, calcio e pallavolo

La «Corri Catania» vola in alto con Gibilisco Testimonial
Martedì, 14 aprile 2015

L'iridato e bronzo olimpico nell'asta insieme al paralimpico Garraffo ha infiammato la platea di studenti

progetto "Prevenzione abuso sostanze alcoliche", organizzato per tutte le classe terze dell'Istituto (feb 2017)

10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - Educazione motoria; sport; gioco didattico

3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale
Educazione alimentare, cibo e territorio
Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport
Educazione ambientale

Risultati

Per tutte le attività sopra menzionate, si è riscontrata un'ampia partecipazione degli studenti, il supporto del corpo docente e dell'amministrazione scolastica, e il positivo riscontro da parte degli stakeholders sul territorio.

Il dettaglio delle attività è reperibile sul sito della scuola, in particolare sugli Annuari disponibili all'URL <http://www.cannizaroct.gov.it/> alla voce "Annuario".

Il pdf relativo all'annuario supera la dimensione max prevista per allegarlo; si allegano, ove effettuati, le descrizioni dei progetti PON

10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - Educazione motoria; sport; gioco didattico (allegato alla presente sezione)

3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale
Educazione alimentare, cibo e territorio
Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport
Educazione ambientale

Evidenze

Documento allegato: piano_18949_00010_CTTFF03000R_20191223090246.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Si sintetizzano qui di seguito alcune delle attività svolte nel corso del triennio 2015-2018, tutte dettagliate nei PTOF e negli Annuari pubblicati sul sito dell'istituzione scolastica (<http://www.cannizzaroct.gov.it/>)

ITI CANNIZZARO – Consegna PC classe 2.0 – 1° B Eleaut. 21 ottobre 2014.

Incontri periodici annuali con GdF e Polizia Postale sull'uso e abuso dei social media

Partecipazione annuale a olimpiadi di Coding e Problem Solving

2669 del 03/03/2017 - FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale

12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI

Risultati

Per tutte le attività sopra menzionate, si è riscontrata un'ampia partecipazione degli studenti, il supporto del corpo docente e dell'amministrazione scolastica, e il positivo riscontro da parte degli stakeholders sul territorio.

Il dettaglio delle attività è reperibile sul sito della scuola, in particolare sugli Annuari disponibili all'URL <http://www.cannizzaroct.gov.it/> alla voce "Annuario".

Il pdf relativo all'annuario supera la dimensione max prevista per allegarlo; si allegano, ove effettuati, le descrizioni dei progetti PON

2669 del 03/03/2017 - FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale

12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI

Evidenze

Documento allegato: piano_42589_00030_CTTTF03000R_20191223074226.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Si sintetizzano qui di seguito alcune delle attività svolte nel corso del triennio 2015-2018, tutte dettagliate nei PTOF e negli Annuari pubblicati sul sito dell'istituzione scolastica (<http://www.cannizzaroct.gov.it/>)

L'ITI Cannizzaro a INV- FACTOR: Anche tu genio!

17 settembre 2014

I ragazzi dell'istituto sono stati selezionati per la finale del concorso "Invfactor – anche tu genio" organizzato dal CNR e dalla Commissione Europea: hanno prodotto bioplastica dai gusci dei gamberi. Il lavoro, già vincitore del 3° Premio Nazionale FABBRICANDO 2014, è entrato pertanto nella lista dei 9 finalisti su 45 partecipanti.

All'ITI Cannizzaro di Catania i migliori docenti d'Italia premiati dal MIUR

Lunedì, 08 dicembre 2014

la prof. Valeria Ligresti e la prof. Lidia Mastruzzo sono state convocate al MIUR giorno 4 dicembre '14 perché hanno realizzato un progetto sul regolamento europeo Reach sull'uso sicuro delle sostanze chimiche conoscendone i rischi ed hanno vinto il secondo premio nazionale.

Conferenza polizia scientifica-laboratori chimici delle dogane Sabato, 18 aprile 2015

Giorno 13 Aprile 2015 si è svolta presso l'aula magna dell'Istituto Tecnico Industriale Cannizzaro la conferenza: "Le droghe. Aspetti legali e chimici"

9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN

Risultati

Per tutte le attività sopra menzionate, si è riscontrata un'ampia partecipazione degli studenti, il supporto del corpo docente e dell'amministrazione scolastica, e il positivo riscontro da parte degli stakeholders sul territorio.

Il dettaglio delle attività è reperibile sul sito della scuola, in particolare sugli Annuari disponibili all'URL <http://www.cannizzaroct.gov.it/> alla voce "Annuario".

Il pdf relativo all'annuario supera la dimensione max prevista per allegarlo; si allegano, ove effettuati, le descrizioni dei progetti PON

9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN

37944 del 12/12/2017 - FESR - Laboratori Innovativi

Evidenze

Documento allegato: piano_1007283_00056_CTTTF03000R_20191223073750.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

La scuola e' impegnata in un'azione di inclusione degli studenti con BES e diversabili che trova riscontro nel successo formativo di questi alunni (70% conclude positivamente gli studi). La scuola e' dotata di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI o GLHI) composto da docenti di sostegno, docenti curricolari, genitori e alunni, personale ATA. Il GLI e' strutturato al suo interno in due sottogruppi che agiscono in sinergia: il primo e' quello per gli studenti disabili, il secondo e' dedicato agli studenti BES e DSA. Le iscrizioni al I anno sono precedute da incontri di continuita' con la scuola di I grado di provenienza, per conoscere l'iter didattico ed educativo dell'alunno. Tranne casi conclamati, al I anno non si propone programmazione differenziata, per conoscere meglio lo studente. Il docente di sostegno viene assegnato alla classe, in base al curriculum/competenze. PEI e PDP vengono aggiornati quando necessario con il coinvolgimento delle famiglie e dell'ASP. La formulazione dei PEI/PDP da parte dei docenti curricolari e' prassi consolidata. Riunione settimanale del Dipartimento del Sostegno di istituto al fine di fronteggiare situazioni problematiche emergenti e rimodulare le risorse da utilizzare.

La scuola si e' fatta promotrice di Corso di Formazione sui BES con Università/AID/altre Istituzioni Scolastiche. Si partecipa alle attività "miste" di sport.

Non vi sono alunni diversabili ai corsi serali.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): il piano d'inclusione pone le sue fondamenta già con il lavoro di orientamento in entrata, attraverso lo stretto rapporto con le famiglie e la consulenza sui percorsi didattici più confacenti alle attitudini e capacità degli studenti.

Ruolo della famiglia:

- Fornisce notizie sull'alunno e relativa documentazione;
- Collabora con la scuola nella gestione delle situazioni problematiche;
- Condivide con la scuola il processo di apprendimento dell'alunno;
- Compartecipa alla redazione e realizzazione del PEI/PDP "progetto di vita" dello studente.

10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio

4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione

Risultati

Il gruppo docenti, all'inizio dell'anno scolastico, fissa gli obiettivi formativi e didattici, definendo per ogni alunno con diverse abilità, gli stessi obiettivi della classe, oppure obiettivi personalizzati. Questi, concordati tra insegnanti della classe e insegnante di sostegno, verranno registrati nel PEI/PDP. La valutazione formativa e sommativa accerta i progressi e i cambiamenti che l'alunno ha raggiunto al termine del processo previsto, in rapporto alla situazione di partenza e alle diverse modalità di comunicazione.

Per gli alunni che rientrano nei Bisogni Educativi Speciali (BES) la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. Per quelli con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, dovranno essere adottati tutti quegli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei previsti dalla normativa vigente. Per gli alunni che

vivono situazioni di svantaggio momentaneo (BES), la valutazione deve tener conto dei tempi di apprendimento degli alunni: È necessario distinguere monitoraggio controllo, verifica e valutazione degli apprendimenti; È indispensabile che la valutazione non sia solo sommativa ma anche, e soprattutto, formativa; È auspicabile che la valutazione sia sempre globale e mai frammentaria. La valutazione deve inoltre tener conto: Della situazione di partenza; Dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento; Dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento: Delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

Si allega il PTOF del triennio 2015-2018 come evidenza.

Si rimanda alla piattaforma GPU per i due progetti PON
10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio
4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione

Evidenze

Documento allegato: ptof2015-2016_rev11.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Si sintetizzano qui di seguito alcune delle attività svolte nel corso del triennio 2015-2018, tutte dettagliate nei PTOF e negli Annuari pubblicati sul sito dell'istituzione scolastica (<http://www.cannizzaroct.gov.it/>)

Visita presso le Cantine Nicosia e presso STMicroelectronics e diverse altre aziende del territorio

Celebrazione del 50° anniversario dei primi diplomi di perito chimico industriale – Catania 1967-2017.

Prot. n.37955 del 12-12-2017 AVVISO PUBBLICO - PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD) - "PERIFERIE CREATIVE"

Risultati

Per tutte le attività sopra menzionate, si è riscontrata un'ampia partecipazione degli studenti, il supporto del corpo docente e dell'amministrazione scolastica, e il positivo riscontro da parte degli stakeholders sul territorio.

Il dettaglio delle attività è reperibile sul sito della scuola, in particolare sugli Annuari disponibili all'URL <http://www.cannizzaroct.gov.it/> alla voce "Annuario".

Il pdf relativo all'annuario supera la dimensione max prevista per allegarlo; si allegano, ove effettuati, le descrizioni dei progetti PON

Prot. n.37955 del 12-12-2017 AVVISO PUBBLICO - PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD) - "PERIFERIE CREATIVE"

Evidenze

Documento allegato: DOMANDA_INOLTRATA.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

Si sintetizzano qui di seguito alcune delle attività svolte nel corso del triennio 2015-2018, tutte dettagliate nei PTOF e

negli Annuari pubblicati sul sito dell'istituzione scolastica (<http://www.cannizzaroct.gov.it/>)

Gli allievi delle classi II A e IIB Chimica, -in occasione della manifestazione "Fabbricando 15 - Scuole in azienda", hanno visitato l'Acciaieria Bertoli SAFAU di Udine, una delle acciaierie più grandi d'Europa.

progetto di ASL simulata con l'istituzione di un'azienda chiamata "Biblio @ttiv@" (maggio 2016)

progetto di ASL, "MAKE & SELL", finalizzato all'assemblaggio e vendita PC e reti

progetto in collaborazione con la Camera di Commercio di Prerov. Father and son (percorsi di orientamento aziendale)

progetto SHIVER, finalizzato alla pianificazione, organizzazione e realizzazione di un project work pluriennale fra Catania e Udine per supporto alla ricerca ed applicazione nel campo dell'ossidazione degli acciai

progetto "Tutti a tavola! Oggi Chimica", collaborazione con l'Ordine dei Chimici di Catania e con il Codacons, per promuovere l'importanza di questa scienza nella sicurezza alimentare.

progetto Artigi@net, ITALIA VA ON LINE e presentato la piattaforma che permetterà agli studenti di realizzare un sito commerciale per un'azienda (CNA e Flazio s.r.l.)

percorso ASL presso laboratorio Chimico "Studio Chimico Ambientale"

istituto accreditato ad una Esposizione Scientifica Internazionale a Fortaleza in Brasile, presentato a Milano al FAST 2017

ASL per gli studenti del corso Chimica presso il CNR di Catania

set 2017: accordo con l'Istituto Italiano di Saldatura (IIS) per gli studenti del corso Chimica presso il CNR di Catania

Attività presso laboratorio NBCR dei VVFF di Torino

3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro

9901 del 20/04/2018 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione

Risultati

Per tutte le attività sopra menzionate, si è riscontrata un'ampia partecipazione degli studenti, il supporto del corpo docente e dell'amministrazione scolastica, e il positivo riscontro da parte degli stakeholders sul territorio.

Il dettaglio delle attività è reperibile sul sito della scuola, in particolare sugli Annuari disponibili all'URL <http://www.cannizzaroct.gov.it/> alla voce "Annuario".

Il pdf relativo all'annuario supera la dimensione max prevista per allegarlo; si allegano, ove effettuati, le descrizioni dei progetti PON

3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro

9901 del 20/04/2018 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione

Evidenze

Documento allegato: piano_989328_00037_CTTTF03000R_20191223084454.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Si sintetizzano qui di seguito alcune delle attività svolte nel corso del triennio 2015-2018, tutte dettagliate nei PTOF e negli Annuari pubblicati sul sito dell'istituzione scolastica (<http://www.cannizzaroct.gov.it/>)

Premiazione della 4^a edizione del premio "Marcello Giuffrida"

Mercoledì, 29 aprile 2015

L'associazione "Amici del volontariato" Marcello Giuffrida ha indetto un concorso per gli studenti delle scuole del territorio su un tema di drammatica attualità: la guerra.

Il 23 Maggio a Buttrio(Udine),nella sede dell'azienda "Danieli", multinazionale nel campo della siderurgia, si sono svolte le premiazioni delle opere più meritevoli che hanno partecipato al concorso Fabbricando XV

Come ogni anno l'Isti Cannizzaro in vista delle Olimpiadi di Matematica ha organizzato un corso per potenziare le competenze poter partecipare a future Gare Matematiche.

concorso "Comprendere il meraviglioso Lego dell'universo" - febbraio 2016

Tra tutti i progetti italiani presentati al Concorso FAST " I Giovani e le Scienze 2016" è risultato Concorso FAST 2016 FAST I Giovani e le Scienze 2016 è risultato finalista anche quello degli studenti dell'Istituto Cannizzaro .

PRimo Premio da Confindustria giovani per il concorso "L'IMPRESA DEI TUOI SOGNI" (maggio 2016)

giugno 2016

Il piano di potenziamento delle eccellenze è un progetto Il progetto triennale per le eccellenze scientifico- logico- matematiche

Premio per il concorso "Invfactor" organizzato dal CNR in collaborazione con la Rappresentanza Europea in Italia

Organizzazione di C@nnizz@Robot, competizione fra robot. Dal 2017 ogni anno

partecipazione a finali nazionali delle Olimpiadi di Coding, Cesena il 5 maggio 2017

primo premio al progetto di Confindustria "Impresa dei tuoi sogni 2017"

Risultati

Per tutte le attività sopra menzionate, si è riscontrata un'ampia partecipazione degli studenti, il supporto del corpo docente e dell'amministrazione scolastica, e il positivo riscontro da parte degli stakeholders sul territorio.

Il dettaglio delle attività è reperibile sul sito della scuola, in particolare sugli Annuari disponibili all'URL <http://www.cannizzaroct.gov.it/> alla voce "Annuario".

Si allega l'annuario 14-15, Il pdf relativo a quelli degli anni successivi supera la dimensione max prevista per allegarlo (vedi sito scuola per i dettagli)

Evidenze

Documento allegato: annuario-2014-2015.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Guidare gli studenti alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, prendere coscienza delle opportunità del territorio locale e nazionale, prevenendo e combattendo la dispersione e l'abbandono scolastico, che costituiscono un problema concreto nella cornice territoriale dell'Istituto per migliorare le opportunità di crescita culturale, economica e sociale delle nuove generazioni.

Il Progetto "Orientati verso il futuro" è in perfetta sintonia con quanto riportato nelle "Linee Guida per l'orientamento permanente" e si rivolge sia agli studenti delle classi intermedie, per quanto riguarda l'orientamento in itinere, sia agli studenti delle classi terminali delle due specializzazioni Chimica e Informatica, per quanto riguarda l'orientamento ed il ri-orientamento in uscita.

2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento

Risultati

Per tutte le attività sopra menzionate, si è riscontrata un'ampia partecipazione degli studenti, il supporto del corpo docente e dell'amministrazione scolastica, e il positivo riscontro da parte degli stakeholders sul territorio.

Il dettaglio delle attività è reperibile sul sito della scuola, in particolare sugli Annuari disponibili all'URL <http://www.cannizzaroct.gov.it/>

cannizaroct.gov.it/ alla voce "Annuario".

Il pdf relativo all'annuario supera la dimensione max prevista per allegarlo; si allegano, ove effettuati, le descrizioni dei progetti PON

2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento

Evidenze

Documento allegato: piano_47567_00032_CTTF03000R_20191223085115.pdf

Alla conclusione del triennio 2016-2019, alla luce dei risultati raggiunti, considerando la realtà del territorio in cui opera, osservando il contesto nazionale e internazionale, l'evoluzione del mondo del lavoro, dei bisogni e delle aspettative degli studenti e studentesse, dei genitori, degli stakeholders, le risorse umane e materiali di cui dispone,

l'istituzione consoliderà quanto acquisito in questi ultimi anni, in particolare (1) per quel che concerne la propria identità, (2) rafforzando ancor più il legame con il territorio e con il mondo del lavoro con gli scenari delineati dall'industria 4.0 ed infine (3) promuovendo gli aspetti trasversali quali legalità, cittadinanza, inclusione.

Tutto questo in accordo alla vision di questa istituzione, secondo la quale la scuola e l'istruzione tecnica in particolare hanno un ruolo decisivo nel promuovere lo sviluppo sociale e della persona, orientano lo studente a valorizzare il metodo scientifico e il sapere tecnologico, abituano al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione. Questi sono i valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Nel seguito, l'evoluzione relativa ai punti (1), (2), (3) viene esaminata.

In particolare per il punto (1), l'identità dell'istituzione si è recentemente arricchita delle nuove opportunità connesse alle biotecnologie, attraverso la sperimentazione di una curvatura biomedica all'interno della specializzazione di informatica i cui sviluppi lasciano intravedere ottime opportunità di lavoro. A questo si aggiunge l'introduzione della specializzazione in Biotecnologie sanitarie, nella quale vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva. Infine, nell'ambito degli insegnamenti opzionali, è stato introdotto la disciplina "Tecnologie dell'autoveicolo" all'interno della specializzazione di meccanica. Con questa nuova disciplina la figura che si intende ottenere al termine del percorso quinquennale è quella di un tecnico capace di effettuare e coordinare interventi di installazione, manutenzione, riparazione e messa a punto delle parti meccaniche dell'autoveicolo, ma in primo luogo di avere competenze specifiche sulla componentistica elettronica (autronica).

Molto avanzate sono le dotazioni tecnologiche e i laboratori, tutti rinnovati nel corso del 2019 grazie al PON/FESR laboratori innovativi.

Il rapporto con il territorio (punto (2)) è un must per l'istituzione. La scuola opera costruendo legami e accordi con le imprese e le piccole aziende cittadine, CNA, Confindustria, Camera di Commercio al fine di generalizzare l'attività di alternanza scuola lavoro (oggi PCTO), tirocini estivi, valorizzazione di esperienze. Anche con l'Università sono stati sottoscritti diversi protocolli non solo con l'ottica di promuovere l'accesso ad ulteriori livelli di formazione, ma anche per sostenere lo sviluppo professionale dei docenti. La scuola promuove e potenzia infine la cultura imprenditoriale.

I progetti e le attività in tale contesto hanno un respiro nazionale (rete interregionale di istituti tecnici - R.I.S.T.I. con istituti di Gela, Torino, Nichelino, Udine, Verona, Bari, accordo con VVFF di Catania e Torino) ed internazionale (Malta, Polonia, Grecia, Germania). Rispetto al talvolta difficile contesto locale (basso indice ESCS) la scuola si pone dunque come punto di riferimento e strumento di promozione sociale, luogo in cui si cerca di temperare il divario culturale e creare opportunità di formazione per un futuro lavorativo, come pure per la riqualificazione personale e professionale da anni attuata nel contesto del corso di istruzione per adulti.

Infine in merito al punto (3), investire sui valori della legalità, rispetto per gli altri e del bene comune, rimane un'azione necessaria da perseguire e sostenere per fare dei ragazzi non solo tecnici preparati ma soprattutto cittadini attivi e consapevoli.

La valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, ed infine lo sviluppo di comportamenti ispirati al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale sarà parte integrante della mission futura di questa istituzione, come avviato già negli ultimi anni. L'ITI "Cannizzaro" di Catania si propone di potenziare la cultura dell'inclusione al fine di rispondere efficacemente ai bisogni formativi di tutti gli studenti, rispondendo alle continue sollecitazioni di un'utenza appartenente ad un tessuto sociale sempre più complesso e variegato, e contemporaneamente di attivare concrete pratiche educative che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative.

Tutti i punti sin qui riassunti saranno ispirazione per le attività ed i progetti futuri e guideranno nella scelta delle priorità e traguardi per il triennio 19-22

